DENUNCIA EMENS

Manuale Operativo

Rel. 5.50.00

Indice

GUIDA UTENTE **5**

ASPETTI GENERALI 5
Premessa *5*
Soggetti tenuti all'invio dei dati mensilizzati *5*
Termini di presentazione *6*
Modalità della presentazione telematica *6*
Istruzioni per la compilazione dei campi contenuti nel tracciato relativo al flusso *6*
Semplificazione degli adempimenti in ordine all'obbligo ed alla compilazione della modulistica. *7*
GESTIONE DICHIARAZIONE 8
Frontespizio 8
Dati intermediario 9
Denunce individuali 9
Visualizza 19
Utilità 19
ACQUISIZIONE DATI 21
STAMPA DATI 22
GEST.INTERM./TELEMATICO 23
Dati intermediario *23*
Abbinamento intermediari *23*
Dichiarazione telematica *23*
Creazione telematico *24*
MANUTENZIONE ARCHIVI 25
IMPORT DA FILE XML 26
GESTIONE TABELLE 27
Sedi Inps *27*
Calamità naturali *27*
Tipi agevolazione *27*
Codici certificazione *27*
Qualifiche *27*
Tipi contribuzione *27*
Codici contratto *27*
Tipi assunzione *27*
Tipi cessazione *27*
Tipologia lavoratori particolari *28*
Codici evento *28*
Codici tabelle ANF *28*
Tipi rapporto *28*
Codici attività *28*
Altre assicurazioni *28*
Intermediario / Sede Inps *28*
Operatore / Immagine *28*
TRAVASO DA PAGHE 29
Travaso Emens *29*
Tabelle di calcolo *30*
TRAVASO DA CO.CO.CO. 32
Travaso Emens *32*
TRAVASO DA ANALITICA 770/CONTABILITÀ 33
Travaso Emens *33*
FLUSSI OPERATIVI 34
Flusso prima installazione Utenti del modulo Paghe *34*
Operazioni da eseguire dall'interno del modulo Paghe 34
Operazioni da eseguire all'interno del Modulo Emens 34
Flusso mensile Utenti del modulo Paghe *34*
Operazioni da eseguire dall'interno del modulo Paghe 34
Operazioni da eseguire dall'interno del modulo Emens 34
ALLEGATO 35
Approfondimento normativo ed esempi pratici *35*
<ANF> 35

<BONUS> 35
<CIGPREGRESSA> 35
Aspetti generali *35*
Anticipazione non soggetta a contribuzione o nessuna anticipazione. *35*
Erogazione di una anticipazione soggetta a contribuzione *35*
<CODICECOMUNE> 36
<CODICECONTRATTO> 36
<COLLABORATORE> 36
Più pagamenti nel corso dello stesso mese *36*
Il cambio aliquota nel mese *36*
Esempio 1 36
Esempio 2 36
Esempio di file XML *36*
<CSC> E <CA> 37
<DATIPARTICOLARI> 37
<DIFFACCREDITO> 37
Codice evento MAL *37*
Esempio 1 37
Esempio 2 38
Esempio 3 38
Risposte ai quesiti *39*
Codice evento INF *39*
Esempio 39
Codice evento MA1 ..... *40*
Esempio 40
Codice evento MA2 ..... *40*
Esempio 1 40
Esempio 2 40
Codice evento MA3 ..... *41*
Codice evento MA4 ..... *41*
Codice evento MA5 ..... *41*
Esempio 42
Codice evento MA6 ..... *42*
Codice evento MA7 ..... *42*
Codice evento MC1 ..... *42*
Codice evento ACT *43*
Codice evento CGO *43*
Esempio 1 43
Esempio 2 47
Codice evento CGS *48*
Codice evento DON *48*
<GIORNOASSUNZIONE> E <GIORNOCESSAZIONE> 49
Cooperative D.P.R. 602 ..... *49*
Decorrenza giuridica *49*
Lavoro intermittente *49*
Molteplici rapporti nel mese *49*
Esempio 1 49
Esempio 2 49
Esempio 3 49
Esempio 4 49
Ratei di retribuzione del mese precedente *50*
<IMPONIBILE> 50
Gli imponibili denunciati dopo la cessazione *50*
La variazione del minimale *50*
<IMPORTOBONUS> 50
Contenuto *50*
Esempio di file XML *50*
<LAVDOMICILIO> 51
<MESEPRECEDENTE> 51
<PREAVVISO> 51
L'imponibile del preavviso *51*
Elemento <NumSettimane> per i lavoratori part-time *51*

<QUALIFICA1> 51
<QUALIFICA2> 51
<QUALIFICA3> 52
<SETTIMANA> 52
<IdSettimana> *52*
<TipoCopertura> *52*
Esempio di file XML *52*
<SETTACCREDITO> 53
Esempio (ex permessi per allattamento) *53*
Esempio (permessi per malattia bambino di età compresa fra i 3 e gli 8 anni) *53*
<SETTIMANEUTILI> 54
<TIPOASSUNZIONE> E <TIPOCESSAZIONE> 54
Codice tipo assunzione o ripresa attività *54*
Codice tipo cessazione o sospensione *54*
<TIPOCONTRIBUZIONE> 55
<TIPOLAVORATORE> 55
I nuovi codici *55*
I codici eliminati *55*
<TFR> 56
<VARRETRIBUTIVE> 56
<AumentoImponibile> *56*
<DiminuzioneImponibile> *56*
Esempio 1. Malattia di dicembre 2004 ..... *56*
Esempio 2. Malattia di dicembre 2004 ..... *57*
Esempio 3. Malattia dal 26 dicembre 2004 al 1° gennaio 2005 ..... *57*
Esempio 4. Malattia del mese di dicembre 2005 ..... *57*
Esempio 5. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno successivo (codice "L480") *57*
Esempio 6. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno in corso (codice "L480") *58*
Esempio 7. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno in corso (metodo della "decontribuzione diretta") *58*
Esempio 8. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno successivo (metodo della "decontribuzione diretta") *58*
Esempio 9. Conguaglio decontribuzione premi di risultato *58*
Esempio 10. Straordinario del mese di dicembre 2004 ..... *58*
QUESTIONI VARIE 59
Gli associati in partecipazione *59*
La composizione del flusso *59*
Il CUD per i cessati nel corso del 2005 ..... *59*
Il differimento delle denunce per ferie collettive *59*
Il lavoratore assente *59*
La liquidazione delle prestazioni *59*
Le rettifiche *59*
I soggetti obbligati ad adempiere *60*

Premessa

L'articolo 44 del DL 30 settembre 2003, n. 269, convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326, ha previsto che, a partire dalle retribuzioni corrisposte con riferimento al mese di gennaio 2005, i sostituti d'imposta tenuti al rilascio della certificazione unica (CUD), trasmettano mensilmente agli Enti previdenziali in via telematica (direttamente o tramite gli incaricati), entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, i dati retributivi e le informazioni utili al fine di assolvere al dettato legislativo che impegna l'Istituto a ricevere i dati retributivi e le informazioni necessarie per:

- Il calcolo dei contributi
- L'implementazione delle posizioni assicurative individuali
- L'erogazione delle prestazioni

L'articolo 44 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, pone all'Istituto essenzialmente tre obiettivi:

1. tenere un continuo aggiornamento dell'archivio dei lavoratori al fine di realizzare una completa anagrafe dei lavoratori dipendenti e occupati
2. realizzare una maggiore tempestività nell'erogazione delle prestazioni
3. rilasciare tempestivamente l'estratto conto ai lavoratori e certificare la data di accesso alla pensione

La trasmissione dei flussi informativi, attraverso un nuovo modello di denuncia telematica denominato "", riguarderà i lavoratori dipendenti, nonché i lavoratori iscritti alla gestione separata ex art. 2, c. 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335, e gli associati in partecipazione di cui all'art. 43 del D.L. n. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326. In riferimento a questi ultimi lavoratori, peraltro, si fa riserva di fornire ulteriori indicazioni allorché sarà emanato il regolamento di cui al comma 9 dell'art. 43 citato.
Al fine di dare attuazione al dettato legislativo e di fornire ai soggetti tenuti alla trasmissione telematica delle retribuzioni le relative istruzioni, l'Istituto ha predisposto un'analisi a livello mensile, dei dati –trasmessi attualmente a livello annuo con il modello 770- necessari per la corretta tenuta del conto assicurativo e per la tempestiva liquidazione delle prestazioni pensionistiche, eliminando altresì la necessità di ricorrere a modulistica sostitutiva, integrativa o rettificativa. Relativamente alle altre prestazioni la trasmissione con cadenza mensile dei dati retributivi permetterà di avviare iniziative di semplificazione sia nell'omogeneizzazione delle retribuzioni prese a base per il calcolo delle prestazioni non pensionistiche sia nella revisione dei dati che dovranno essere ancora indicati nelle documentazioni riepilogative annuali. I dati sopra citati si trovano già valorizzati nelle procedure di formazione delle buste paga e dei modelli DM10/2. Si rileva, infatti, un incremento dell'automazione del processo e si enfatizza l'allineamento tra i cedolini paga ed i flussi trasmissivi dei modelli DM10/2 e delle nuove denunce mensili (). Le informazioni fornite con la mensilizzazione saranno utili anche per la costituzione e la gestione del casellario dei lavoratori attivi.

Soggetti tenuti all'invio dei dati mensilizzati

I soggetti tenuti all'invio dei dati mensilizzati sono:

- i datori di lavoro già tenuti alla compilazione della parte C, dati previdenziali e assistenziali INPS, del modello 770 semplificato
- i committenti che hanno l'obbligo di compilare il modello GLA annualmente e gli associati in partecipazione

I dati devono essere inviati da parte di tutti i datori di lavoro. Pertanto i soggetti obbligati all'invio telematico delle denunce sono i sostituti d'imposta tenuti al rilascio della certificazione unica ai propri dipendenti attestante gli imponibili ai fini fiscali e contributivi, l'ammontare delle ritenute operate, delle detrazioni d'imposta effettuate e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché gli altri dati indicati con il provvedimento amministrativo di applicazione della certificazione unica. Sono tenuti all'invio anche i soggetti non sostituti d'imposta (Ambasciate, Organismi internazionali, aziende straniere che occupano lavoratori italiani all'estero assicurati in Italia). Sono esclusi i datori di lavoro domestico e i datori di lavoro agricolo per gli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato. I dati devono essere inviati da parte dei committenti tenuti alla presentazione del modello GLA, che verrà sostituito dall'invio mensile, e dagli associanti in partecipazione. I datori di lavoro che rivestano anche la figura di committenti e/o associanti invieranno i dati congiuntamente.

Termini di presentazione

Per i datori di lavoro, l'invio deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza, analogamente alla trasmissione del modello DM10/2 telematico.
Per i committenti/associanti, l'invio deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di pagamento del corrispettivo della prestazione. Si rammenta che i datori di lavoro, allorché rivestano anche la figura di committenti e/o associanti, debbono inviare i dati congiuntamente.
Periodo transitorio
In occasione della prima scadenza di presentazione, il termine sarà differito al 30 aprile 2005 data entro la quale saranno inviati i dati relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo. Poiché il termine scade di giorno non lavorativo, esso si intende prorogato al 02 maggio 2005, primo giorno lavorativo successivo alla scadenza.

Modalità della presentazione telematica

La trasmissione può avvenire in modo diretto o attraverso uno degli intermediari individuati dall'art. 3, commi 2bis e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, (Caf, commercialisti, ragionieri, consulenti del lavoro, associazioni sindacali di categoria, società o enti appartenenti a gruppi societari per conto di tutti gli enti e le società dei gruppi stessi). I dati retributivi mensili dei lavoratori dipendenti, i compensi degli iscritti alla Gestione separata e degli associati in partecipazione, dovranno essere conformi alle specifiche tecniche (schema XML) per la predisposizione dei flussi relativi alle denunce retributive mensili, riportate nell'allegato n. 1 della presente circolare. Il Software di controllo messo a disposizione dall'Istituto validerà il file predisposto dalla procedura paghe, verificandone la conformità al predetto schema ed effettuerà, inoltre, gli opportuni controlli di merito. Il software predisposto dall'Inps certificherà il file apponendo l'opportuno codice di controllo che ne consentirà la trasmissione via Internet. Le modalità d'invio sono del tutto analoghe a quelle in uso per i flussi DM10, vale a dire che, ultimata la validazione e la certificazione del file prodotto dalla procedura paghe, accedendo all'apposita funzione del sito www.inps.it riservata agli utenti registrati (intermediari e aziende), sarà possibile effettuare l'inoltro ed ottenere la ricevuta dell'avvenuta trasmissione. Lo schema di cui all'allegato n. 1, è corredato –nell'ultima colonna di destra- da una breve disamina amministrativa delle specifiche tecniche al fine di renderne più agevole la comprensione.

Istruzioni per la compilazione dei campi contenuti nel tracciato relativo al flusso

Sezione intestazione flusso: la sezione contiene i dati identificativi del soggetto che trasmette il flusso: codice fiscale del mittente, codice fiscale del soggetto giuridico che effettua la trasmissione, la ragione sociale del mittente, codice fiscale dell'azienda produttrice del software paghe e codice Sede destinataria del flusso stesso.

Sezione azienda: per azienda si intende il soggetto presso il quale prestano attività lavorativa diverse tipologie di lavoratori (lavoratori dipendenti, parasubordinati, associati) e contiene l'anno e mese della denuncia, il codice fiscale e la ragione sociale dell'azienda, la sezione lavoratori dipendenti e la sezione lavoratori parasubordinati: cococo, occasionali, incaricati vendita domicilio, lav.aut.occasionali, associati in partecipazione.

Sezione lavoratore dipendente: la sezione contiene per ogni matricola aziendale INPS tutte le denunce individuali relative ai lavoratori dipendenti e alla retribuzione del mese oggetto del flusso. E' suddivisa in:

- dati identificativi del lavoratore
- dati inquadramento del lavoratore
- sezione retribuzione mese corrente
  sezione settimana
  sezione differenze da accreditare
  sezione dati particolari
- sezione CIG pregressa
- sezione mese precedente

Dati identificativi lavoratore: vanno esposti il codice fiscale e il cognome e nome del lavoratore.

Dati inquadramento del lavoratore: vanno esposti i dati contrattuali del lavoratore: qualifica, tipo contribuzione, codice comune di lavoro, giorno e tipo assunzione e giorno e tipo cessazione.

Sezione retribuzione mese corrente: vanno esposti i dati relativi alla tipologia del lavoratore, all'imponibile previdenziale, alla sezione settimana e differenze da accreditare descritte in seguito, ai giorni retribuiti, alle settimane utili, alle coordinate ANF e ai dati del TFR maturato. Si precisa che la tipologia del lavoratore identifica lavoratori aventi caratteristiche particolari (minatori per l'attività svolta in sotterraneo, marittimi e lavoratori domestici interinali) che in precedenza venivano esposti come retribuzioni particolari.

Sezione settimana: vanno esposti i dati relativi al progressivo della settimana, al tipo di copertura e ai codici evento. Il progressivo della settimana è da considerare "progressivo assoluto nell'anno"e può assumere un valore compreso tra 1 e 54 e deve essere compatibile con il mese di riferimento. La copertura settimanale può essere di tre tipi: x – totalmente retribuita, 1 – totalmente non retribuita, 2 – parzialmente retribuita. Per le settimane totalmente non retribuite o parzialmente retribuite, vanno indicati i codici evento intervenuti.

Sezione differenze da accreditare: vanno esposti i dati riferiti al codice evento, alla differenza accreditabile ed al numero di settimane accreditabile. Si precisa che il numero di settimane accreditabile è relativo esclusivamente ad eventi accreditabili figurativamente sulla base di una retribuzione convenzionale, pari a 1/52 del 200 per cento dell'importo massimo dell'assegno sociale in pagamento nell'anno interessato.

Sezione dati particolari: in questa sezione saranno indicate le informazioni aggiuntive per specifiche tipologie di lavoratori o particolari eventi: indennità sostitutiva del preavviso, lavoratori con iscrizione a fondi speciali.

Sezione CIG pregressa: contiene i dati relativi ad interventi di CIG imputabili a periodi precedenti identificati da anno e mese cui si riferisce la CIG, il tipo di lavoratore, il progressivo settimana nell'anno, il tipo copertura settimanale, il tipo di intervento e la differenza da accreditare.

Sezione mese precedente: ha struttura analoga alla sezione retributiva del mese corrente. Va utilizzata per eventuali modifiche delle informazioni relative al mese precedente che sono variate successivamente all'elaborazione delle buste paghe. Ciò con la sola esclusione della qualifica, del tipo contribuzione e dell'importo imponibile che non possono essere modificati in quanto allineati con il cedolino paga ed il relativo DM10. Potranno essere indicate le sole informazioni variate che andranno in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse.

Sezione Collaboratore: la sezione contiene tutti i dati relativi ai lavoratori parasubordinati: cococo, occasionali, incaricati vendita domicilio, lav.aut.occasionali, associati in partecipazione e al compenso relativo al mese oggetto della denuncia. E' suddivisa in:

- dati identificativi del lavoratore
- dati contributivi del lavoratore

Dati identificativi: vanno esposti il codice fiscale e il cognome e nome del lavoratore parasubordinato.

Dati contributivi: contiene i dati relativi al tipo rapporto, codice attività, imponibile, aliquota, altra assicurazione, periodo di attività, importo e tipo agevolazione e codice calamità.

Semplificazione degli adempimenti in ordine all'obbligo ed alla compilazione della modulistica.

L'invio mensile dei dati consentirà all'INPS di ottenere tempestivamente tutte le informazioni occorrenti per la tenuta delle posizioni previdenziali, per l'erogazione delle prestazioni e, in termini generali, per lo svolgimento di tutto il complesso delle attività istituzionali che presuppongono un costante aggiornamento delle banche dati.
A tal proposito si sottolinea che le informazioni trasmesse all'Istituto permetteranno di:

- semplificare i rapporti con il cliente esterno, attraverso una riduzione della modulistica e delle dichiarazioni e certificazioni;
- definire rapidamente le prestazioni.

Dal periodo di paga relativo al mese di gennaio 2005, l'operazione di mensilizzazione, portata a regime, permetterà di abolire alcune dichiarazioni dei datori di lavoro quali i modelli SA/SOST e SA/INT.
Dall'anno 2006, altresì, non dovranno più essere presentate da parte dei committenti le denunce riepilogative annuali di modello GLA/R e GLA/C.

Codice Sostituto Codice alfanumerico di 6 caratteri
Tramite l'apposito tasto funzione Elenco Dichiarazioni è possibile visualizzare tutte le dichiarazioni presenti in archivio
Tramite il tasto funzione F2-Help di Campo vengono visualizzate tutte le anagrafiche presenti all'interno del modulo Emens.

Periodo Rif. Valori ammessi da 1 a 12
Tramite l'apposito tasto funzione Elenco Dichiarazioni è possibile visualizzare tutte le dichiarazioni presenti in archivio per il sostituto impostato al campo precedente

Progr. Dichiar. Campo numerico (3 cifre)
Tramite il tasto funzione F2-Help di campo è possibile visualizzare tutte le dichiarazioni presenti in archivio per il sostituto ed il periodo precedentemente impostati
E' possibile generare più progressivi dichiarazione all'interno dello stesso Periodo di riferimento. Questo campo consente pertanto di effettuare più invii telematici per lo stesso periodo di riferimento sia per trasmettere le denunce di diversi dipendenti in momenti diversi che per effettuare delle rettifiche di denunce errate inviate in precedenza.
Non è possibile generare un nuovo numero progressivo se il precedente non risulta già inviato telematicamente.

In corrispondenza di ogni Progressivo Dichiarazione è possibile introdurre una descrizione libera di 35 caratteri.

Si segnala che la dichiarazione può assumere i seguenti stati:

- Abilitata – Si tratta del normale stato della dichiarazione. In questo caso è possibile caricare, modificare, cancellare qualsiasi elemento contenuto nella dichiarazione.
- Protetta – La dichiarazione viene posizionata nello stato protetta effettuando la stampa dei dati in modalità reale oppure tramite specifica richiesta dell'utente attraverso l'apposita scelta di menu (PD)-Protezione dichiarazione. In questo caso l'utente può esclusivamente consultare i dati contenuti nella dichiarazione senza apportare modifiche; per sbloccare la dichiarazione è necessario eseguire l'apposita scelta di menu (PD)-Protezione dichiarazione.
- Immagine generata – La dichiarazione viene posizionata in questo stato effettuando la generazione dell'immagine. In questo caso viene emessa un'apposita segnalazione nella quale viene consentito di eliminare il file precedentemente generato e riportare la dichiarazione allo stato di Abilitata
- Telematico generato – La dichiarazione viene posizionata in questo stato effettuando lo Scarico del Telematico. In questo caso viene emessa un'apposita segnalazione nella quale viene consentito di:
  Si = annullare il processo di Telematico Generato senza eliminare l'immagine generata
  Disabilita dich.= riportare la dichiarazione in Protetta

Frontespizio

DA – Dati identificativi Azienda Vengono richiesti i dati anagrafici dell'azienda selezionata
PS – Posizioni contributive
In presenza del modulo Paghe e Stipendi le Posizioni Contributive vengono travasate automaticamente

Posizione INPS	Matricola Aziendale INPS
Cod.Stat.Contr.(CSC)	Codice Statistico Contributivo attribuito dall'INPS
Codici Autorizzazione	Codice Autorizzazione che identifica eventuali particolarità contributive. Possono essere presenti più elementi composti da un carattere numerico ed uno alfanumerico

Dati intermediario

Cod. Intermediario	Codice anagrafico dell'Intermediario abilitato alla trasmissione Tramite l'apposito tasto funzione Inserimento Intermediario è possibile gestire i dati descritti di seguito
Tipo fornitore	Codice numerico di 2 caratteri Fare riferimento all'help a video
Nr. iscrizione albo CAF	
Ultima data assegnata	
Stampa firma responsabile	(S)i
Mod. UNICI	(N)o
Codice Resp./Prof.	Codice anagrafico del soggetto (persona fisica) abilitato alla trasmissione

Denunce individuali

LD – Lavoratori dipendenti

Contiene le denunce retributive di ogni singolo lavoratore dipendente.
Possono essere presenti più elementi Denuncia Individuale identificati in modo univoco dall'elemento Codice Fiscale Lavoratore, Qualifica1, Qualifica2, Qualifica3, Tipo Contribuzione. Nel caso di cambio Qualifica e/o Tipo contribuzione nell'ambito del mese, per lo stesso lavoratore vanno indicati due distinti elementi Denuncia Individuale.
E' obbligatoria la presenza di almeno un elemento.

In presenza del modulo Paghe e Stipendi questa sezione viene travasata automaticamente.

Posizione INPS	Campo alfanumerico di 10 caratteri corrispondente alla posizione caricata precedentemente nella scelta "Frontespizio : Posizioni contributive" Tramite il tasto funzione F2-Help di campo è possibile visualizzare le posizione Contributive dell'azienda Tramite il tasto funzione Elenco Iscritti Caricati è possibile visualizzare l'help delle denunce nominative dei lavoratori dipendenti presenti all'interno della dichiarazione
Cod. Iscritto	Codice anagrafico del dipendente
Codice Fiscale	Campo di sola visualizzazione
Cognome/Nome	Campo di sola visualizzazione
Matricola	Matricola Meccanografica del dipendente Tramite il tasto funzione F2-Help di campo è possibile visualizzare l'elenco delle denunce individuali caricate su quel progressivo per quel codice iscritto
Qualifica (1-2-3)	Questo campi non accettano valori diversi da quelli caricati nella tabella Qualifiche. Tramite il Tasto Funzione F2 vengono visualizzati i codici ammessi:

<u>Qualifica 1</u>

1 Operaio
2 Impiegato
3 Dirigente
4 Apprendista non sogg.
5 Apprendista soggetto
6 Lavoratore domicilio
7 Equiparato/intermedio
8 Viaggiatore/piazzista
9 Dirig.industr.post 01/01/2003
A Atipica ex INPDAI
B Lav.domestico inter.
E Pilota (fondo volo)
F Pilota in addestramento
G Pilota collaudatore
H Tecnico di volo
L Tec.volo in addestramento

M Tec.volo per collaudi
N Assistente di volo
P Giornalista prof. praticante INPGI
Q Quadro
R Appr. qualif. impiegato
W Appr. qualif. Operaio

Qualifica 2

F Full-time
M Tempo parziale di tipo misto
P Tempo parziale di tipo orizzontale
V Tempo parziale di tipo verticale

Qualifica 3

D Determinato
I Indeterminato
S Stagionale

Tipo contribuzione Campo alfanumerico di 2 caratteri. Tramite il tasto funzione F2 – Help di campo è possibile visualizzare l'help dei codici ammessi

SEZIONE DATI INQUADRAMENTO LAVORATORE

Comune Comune o stato estero in cui il lavoratore svolge prevalentemente la propria attività lavorativa.

Codice Contratto Campo Alfanumerico di 3 caratteri. Tramite il tasto funzione F2 – Help di campo è possibile visualizzare l'help dei codici ammessi

Assunzione e Tipo Assunzione Indicare il giorno di assunzione o ripresa attività intervenuto nel periodo di riferimento della dichiarazione ed il relativo codice Tipo Assunzione:

1 Assunzione
2 Variaz. Societ. che comportano cambio matric. INPS
3 Rientro sospensione
3E Rientro da aspettativa elettorale
3S Rientro da aspettativa sindacale
9 Altre motivazioni

L'elenco dei codici ammessi può essere visualizzato tramite il Tasto Funzione F2 sul campo Tipo Assunzione

Cessazione e Tipo Cessazione Indicare il giorno di cessazione o sospensione attività intervenuto nel periodo di riferimento della dichiarazione ed il relativo codice Tipo Cessazione:

1A Licenziamento
1B Dimissioni
1C Fine contratto
2 Variaz. societ. che comportano cambio matric. INPS
3 Sospensione
3E Sospensione per aspettativa elettorale
3S Sospensione per aspettativa sindacale
9 Altre motivazioni

L'elenco dei codici ammessi può essere visualizzato tramite il Tasto Funzione F2 sul campo Tipo Cessazione

ANF Indicare il codice tabella Assegno Nucleo Familiare, il Numero componenti nucleo ai fini della misura dell' ANF e la Fascia di reddito nucleo familiare

Tabella Assegno Nucleo Familiare

011 Nucleo 2 genitori almeno 1 figlio min. non inabile
012 Nucleo 1 genitore almeno 1 figlio min. non inabile
013 Nucleo solo min. orfani pensionati SO non inabili
014 Nucleo 2 gen. almeno 1 f.min. almeno 1 f.inabile
015 Nucleo 1 gen. almeno 1 f.min. almeno 1 f.inabile
016 Nucleo orf. pens.SO almeno 1 min. almeno 1 inabile
017 Nucleo 2 genitori almeno 1 figlio magg. inabile
018 Nucleo 1 genitore almeno 1 figlio magg. inabile
019 Nucleo solo orfani maggiorenni inabili
20A Nucleo 2 con. no figli almeno 1 frat.ecc. inabile
20B Nucleo celibe ecc. no figli 1 frat.sor.nip. inab.

21A Nucleo no figli no inabili
21B Nucleo celibe ecc.no f. almeno 1 frat. ecc. nn ina
21C Nucleo solo coniugi di cui almeno 1 inabile
21D Nucleo cel.inab. ecc.no f. almeno 1 fr.,ecc nn in.
L'elenco dei codici ammessi può essere visualizzato tramite il Tasto Funzione F2 sul campo Tabella assegno nucleo familiare

TFR Indicato nella denuncia del mese di febbraio; per i soli dipendenti in forza nel mese, corrisponde all'importo, rivalutato, maturato al 31/12 dell'anno precedente

SEZIONE DATI RETRIBUTIVI

Contiene le informazioni retributive del mese. Possono essere presenti più elementi Dati Retributivi, limitatamente a particolari tipologie di lavoratori o di eventi (minatori per i quali è necessario distinguere i periodi di lavoro svolti in superficie e in sotterraneo), identificati in modo univoco dall'elemento Tipo Lavoratore.

Progressivo In presenza di più tipologie contributive per lo stesso lavoratore nello stesso mese vengono generati più sezioni identificate dal nr.Progressivo.

Tipo Lavoratore Indicare il codice Tipo Lavoratore. Tramite il Tasto Funzione F2 vengono visualizzati i codici ammessi:

0 Nessuna particolarità contributiva
05 Dip. Enti pubb. creditizi iscritti AGO dal 1/1/91
AT Dirigente ex INPDAI con contribuzione atipica
B1 Domestici interinali I^ fascia retrib.convenz.
B2 Domestici interinali II^ fascia retrib.convenz.
B3 Domestici interinali III^ fascia retr. convenz.
B4 Domest.interin.orario superiore a 24 ore settim.
BN Bonus L.n.243/2004 no contribuzioni minori
BR Art.59, co.3, L. 449/1997, assegno straordinario
CF Assegno straord.(art. 6 co. 3 DM 28/4/00, n. 157)
CR Assegno straord.(art.6 co. 3 DM 28/4/00, n. 158)
CS Organismi sindacali, art. 3 co. 5-6 DL 564/96
CX Contr. Agg. art. 3 co. 5/6 DL 564/66 - No Ferrov.
D Retr.lav.domicilio per commesse iniziate anno prec
DZ Lavoratore,Fondo Dazieri
EM Person. Maritt. in continuità… rapporto di lavoro
ES Lavoratore,Fondo Esattoriale
FS Lavoratori,Fondo Ferrovieri
FX Contr. Agg. art. 3 co. 5/6 DL 564/66 - Fdo Ferro.
G Retribuzione da riallineamento
GA Lavoratore,Fondo Gas
M Esercenti miniere cave torbiere lav. sotterr.
PM Marittimi L. 26/7/84 n. 413 (Previd. Marinara)
PR Lavoratore,fondo integ.Cons.porto GE,ente porto TS
X1 Lav. F.do Elettrici iscritto prima del 31/12/95
X2 Lav. F.do Telef. iscritto prima del 31/12/95
X3 Lav. F.do Volo iscritto prima del 31/12/95
X4 Lav. Autoferrotr. iscritto prima del 31/12/95
Z1 Lav. F.do Elettrici iscritto dopo il 31/12/95
Z2 Lav. F.do Telef. iscritto dopo il 31/12/95
Z3 Lavoratore,Fondo Volo iscritto dopo il 31/12/95
Z4 Lav. Autoferrotr. iscritto dopo il 31/12/95

Imponibile Imponibile previdenziale complessivo del mese

Gg. retribuiti Numero dei giorni retribuiti nel mese

Settimane utili Per i lavoratori a tempo parziale, il numero delle settimane utili ai fini della misura delle prestazioni pensionistiche determinate dividendo il numero di ore complessivamente retribuite nel mese per l'orario contrattuale settimanale del corrispettivo lavoratore a tempo pieno.
Il valore va espresso in centesimi (1 settimana = 100) e deve essere compreso tra 0 e 600.

Esempio di calcolo delle settimane utili alla misura della pensione.
Orario settimanale di lavoro a tempo pieno: 40 ore.
Ore retribuite nel mese con rapporto di lavoro a tempo parziale: 100 ore.
100:40 = 2,5 settimane utili per la misura della pensione e va quindi esposto il valore 250.

Id-Settimana

Indica il progressivo assoluto della settimana (da domenica a sabato), o frazione, nell'anno. Può assumere un valore compreso tra 1 e 54 in quanto in caso di anno bisestile che inizia di sabato, le settimane, o frazioni, possono essere 54. Il campo è di sola visualizzazione: vengono proposti solo i valori compatibili con il mese di riferimento

Tipo Copertura

X – Totalmente retribuita
1 – Totalmente non retribuita
2 – Parzialmente retribuita
0 – Nessuna copertura (annullo di precedente comunicazione)

- Per "totalmente retribuita" si intende la settimana in cui sia dovuta la retribuzione e questa non abbia subito una riduzione a causa di eventi tutelati dalla legge, per l'accredito dei contributi figurativi.
- Per "totalmente non retribuita" si intende la settimana in cui non sia dovuta la retribuzione a causa di eventi tutelati dalla legge, per l'accredito dei contributi figurativi
- Per "parzialmente retribuita" si intende la settimana in cui la retribuzione abbia subito una riduzione a causa di eventi tutelati dalla legge, per l'accredito dei contributi figurativi.
- La settimana in cui vi sia riduzione di retribuzione per eventi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, deve essere indicata come settimana "X".
- La settimana in cui vi sia assenza di retribuzione per eventi diversi da quelli di cui ai punti precedenti non deve essere indicata

In fase di inserimento il campo viene proposto con valore "X – Totalmente retribuita", l'operatore potrà modificare il valore proposto ove necessario. Non sono imputabili i tipo copertura riferiti a settimane non compatibili con il mese di riferimento

Codici Evento

Campi accessibili dalla sezione dati retributivi tramite l'apposito tasto funzione Codici Evento.
Per la settimana con copertura di tipo "X" deve essere assente.
Per la settimana con copertura di tipo "1" o "2" dovrà essere indicato il codice dell'evento intervenuto. Qualora si siano verificati più eventi, potranno essere indicati più elementi <Codici Evento>:
ACT Legge n.88/1987
CGO Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria
CGS Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
DON Donazione sangue (Art. 13 L. 107/1990)
INF Infort. (eventi di durata non inf. a 7 giorni)
MA1 Congedo di maternità e paternità…
MA2 Congedo di 6 mesi entro i 3 anni del bambino
MA3 Congedo per malattia del bambino inf. a 3 anni
MA4 Prolung. congedo fino a 3 anni (bambino handicap.)
MA5 Permessi mensili per figli con handicap gravi
MA6 Permessi mensili art. 33, co. 6, L. 104
MA7 Permessi mensili per assistere parenti e affini
MAL Malattia per eventi durata non inferiore a 7 gg
MB1 Riposi giorn. fino al Iø anno di vita del bambino
MB2 Congedi parent. disciplinati dall'art. 35 c. 2
MB3 Riposi giorn. per figli con handicap gravi
MB4 Congedi malatt. bambino di età 3 - 8 anni
MB5 Riposi giorn. per lavoratore handicap.
MC1 Congedi art. 42, co. 5 Dlgs. 151/2001

Differenze Accredito

Campi accessibili dalla sezione dati retributivi tramite l'apposito tasto funzione Differenze Accredito.

Elemento obbligatorio qualora gli eventi intervenuti nel mese siano del tipo: MAL, INF, MA1, MA2, MA3, MA4, MA5, MA6, MA7, MC1, ACT, CGO, CGS, DON.
Importo imponibile perso a seguito degli eventi di cui al codice evento nell'intero mese.

Settimane Accredito

Campi accessibili dalla sezione dati retributivi tramite l'apposito tasto funzione Differenze Accredito.

Elemento obbligatorio qualora gli eventi intervenuti nel mese siano del tipo: MB1, MB2, MB3, MB4, MB5
Nel caso di eventi che abbiano a riferimento per l'accredito una retribuzione convenzionale e che sono identificati dal codice "MBx" non dovrà essere presente l'importo delle differenze accreditabili figurativamente, bensì il numero di settimane da utilizzare per la determinazione della retribuzione convenzionale ai fini dell'accredito figurativo.
Tale valore va espresso in centesimi (1 settimana = 100).

Variabili Retributive

Campi accessibili dalla sezione dati retributivi tramite l'apposito tasto funzione Variabili Retributive

Contiene informazioni relative alle variabili retributive che hanno determinato l'aumento o la diminuzione dell'imponibile del mese corrente, ma che sono di competenza di periodi pregressi. Di norma le variabili retributive si riferiscono ad eventi del mese di dicembre, quali compensi per lavoro straordinario, indennità economica di malattia o maternità ecc., dichiarati nel mese di gennaio, ma possono anche riferirsi ad eventi diversi quali il compenso per ferie non godute nel caso di successiva fruizione delle stesse.

Vengono richieste le seguenti informazioni:

- **Anno**
  Attributo obbligatorio.
  Anno di riferimento dell'imponibile da assoggettare a variazione espresso nel formato "AAAA".
- **MeseDal**
  Elemento facoltativo.
  Mese di inizio del periodo di competenza espresso nel formato "MM".
- **MeseAl**
  Elemento facoltativo.
  Mese di Fine del periodo di competenza espresso nel formato "MM".
- **Tipo movimento**
  Campo obbligatorio, accetta solo i seguenti valori:
  A – Aumento imponibile
  D – Diminuzione imponibile
- **Importo**
  Quota di retribuzione che comporta l'aumento o la diminuzione dell'imponibile dell'anno di riferimento. Di norma l'aumento si riferisce ad eventi del mese di dicembre erogati nel mese di gennaio, mentre la diminuzione si riferisce a conguagli negativi di fine anno recuperati nel mese di gennaio, oppure indica la quota di imponibile erogato per ferie non godute nel caso di successiva fruizione delle stesse, evento che può accadere anche in corso dello stesso anno

SEZIONE DATI PARTICOLARI

Contiene informazioni integrative previste per particolari tipologie di lavoratori ovvero per particolari eventi; informazioni accessibili dalla sezione dati retributivi tramite l'apposito tasto funzione Differenze Accredito.

Preavviso

Indennità sostitutiva di preavviso; vengono richieste le seguenti informazioni:

- **Imponibile**
  Elemento obbligatorio . per la sezione Preavviso

Va indicato l'importo dell'indennità..

- **Dal**
  Elemento obbligatorio, è imputabile solo se il precedente campo "Imponibile" è diverso da 0 .
  Inizio del periodo coperto dall'indennità sostitutiva del preavviso
- **Al**
  Elemento obbligatorio. è imputabile solo se il precedente campo "Imponibile" è diverso da 0
  Fine del periodo coperto dall'indennità sostitutiva del preavviso
- **NumSettimane**
  Elemento obbligatorio è imputabile solo se il precedente campo "Imponibile" è diverso da 0.

Numero delle settimane cui il compenso si riferisce. Deve assumere un valore congruo con il periodo specificato

Bonus

Lavoratori interessati all'incentivo (bonus) per il posticipo del pensionamento ai sensi della L. 243/2004; vengono richieste le seguenti informazioni:

- **ImportoBonus**
  Elemento obbligatorio per la sezione Bonus
  Importo del bonus di cui all'art.1 comma 12 della legge 243/2004 corrisposto nel mese.
- **Decorrenza**
  L'informazione nel formato mm/aaaa va espressa solo la prima volta anche se diversa dal mese corrente. . Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Importo bonus" è diverso da 0.

Contribuzione Atipica

Contribuzione atipica ex INPDAI; vengono richieste le seguenti informazioni:

- **Imponibile**
  Elemento obbligatorio per la sezione Contribuzione Atipica .
  Retribuzione di riferimento presa a base per il calcolo della contribuzione atipica per il periodo considerato
- **Dal**
  Elemento obbligatorio.
  Data iniziale del trimestre a cui si riferisce la contribuzione atipica Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Imponibile" è diverso da 0.
- **Al**
  Elemento obbligatorio.
  Data finale del trimestre a cui si riferisce la contribuzione atipica Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Imponibile" è diverso da 0.
- **NumSettimane**
  Elemento obbligatorio.
  Indicare il corrispondente numero di settimane. Deve assumere un valore congruo con il periodo specificato. . Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Imponibile" è diverso da 0.

Lavoratori Inviati all'Estero

Lavoratori inviati all'estero in Paesi con i quali vigono convenzioni parziali; vengono richieste le seguenti informazioni:

- **Tipo contribuzione**
  Elemento obbligatorio; sono ammessi i codici 04, 05, 06, 07, 08, 09.

- **Imponibile**
  Elemento obbligatorio.
  Elemento, che trasporta le informazioni relative all'ulteriore tipo contribuzione ed al rispettivo imponibile, può essere presente più volte ed è identificato in maniera univoca dall'elemento <TipoContribuzioneEstero>.

Contribuzione aggiuntiva distacco sindacale

Contribuzione aggiuntiva per i lavoratori in aspettativa o in distacco sindacale. (Ex retribuzione particolare CS); vengono richieste le seguenti informazioni:

- **Anno**
  Attributo obbligatorio.

Anno di riferimento della contribuzione aggiuntiva espresso nel formato "AAAA".

Contiene i seguenti elementi:

- **Imponibile**
  Elemento obbligatorio.
  Indicare l'imponibile sul quale è stata calcolata la contribuzione aggiuntiva.
- **Dal**
  Elemento obbligatorio.
  Inizio periodo relativo alla contribuzione espresso nel formato "--GG/MM
- **Al**
  Elemento obbligatorio.
  Fine periodo relativo alla contribuzione espresso nel formato "--GG/MM"

Contratto di riallineamento

Lavoratori interessati all'applicazione di contratto di riallineamento.
(Ex retribuzione particolare G); vengono richieste le seguenti informazioni:

- **<GiorniInfMinimale>**
  Elemento obbligatorio per la sezione Contratto di riallineamento
  Va indicato il numero delle giornate per le quali la retribuzione denunciata sia di valore inferiore ai minimali giornalieri. Il valore indicato deve essere congruo con il mese di riferimento.
- **<QuotaRetribInfMinimale>**
  Elemento obbligatorio.
  Importo della retribuzione delle giornate di cui al punto precedente. Il campo è imputabile solo se il precedente campo "giorni inferiori al minimale" è diverso da 0.

Lavoro a domicilio

Lavoranti a domicilio esclusivamente per commesse iniziate in periodi precedenti al mese della denuncia; vengono richieste le seguenti informazioni:

- **InizioCommessa**
  Elemento obbligatorio per la sezione Lavoro a domicilio
  Inizio periodo relativo alla commessa
- **Imponibile**
  Elemento obbligatorio.
  Va indicato l'imponibile relativo alla commessa. Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Inizio commessa" è diverso da 0.
- **Settimana**
  Elemento obbligatorio.
  Contiene informazioni relative alle settimane o frazione di settimana del periodo della commessa identificate in maniera univoca dall'elemento <IdSettimana>. Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Inizio commessa" è diverso da 0.
  Il dato deve assumere valori coerenti con il periodo che va dalla data di inizio commessa all'ultima settimana del periodo di riferimento.
- **DifferenzeAccredito**
  Contiene informazioni relative agli eventi che possono dare luogo ad accrediti figurativi, intervenuti nel periodo della commessa e quindi già rappresentati negli elementi <Settimana>.
  Possono quindi essere presenti al massimo tanti elementi quante sono le tipologie previste per l'elemento <CodiceEvento> che ne identifica l'univocità. . Il campo è imputabile solo se il precedente campo "Inizio commessa" è diverso da 0.

Fondi speciali

Lavoratori iscritti ai Fondi Speciali di previdenza; vengono richieste le seguenti informazioni:

- **PrevMarinara**
  Lavoratori marittimi iscritti al regime obbligatorio della Legge 26 luglio 1984, n.413 (Previdenza Marinara).
  E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> PM.
- **FondiAnte95**

Lavoratori iscritti prima del 31 dicembre 1995 ai seguenti Fondi sostitutivi: Elettrici, Telefonici, Volo, Autoferrotramvieri.
E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> X1, X2, X3, X4 ovvero CX.

- **Dazieri**
  Lavoratori iscritti al FondoDazieri.
  E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> DZ.
- **GAS**
  Lavoratori iscritti al Fondo GAS.
  E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> GA.
- **Esattoriali**
  Lavoratori iscritti al Fondo Esattoriali.
  E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> ES.
- **Portuali**
  Lavoratori iscritti al Fondo integrativo Consorzio del Porto di Genova ed Ente Autonomo Porto di Trieste.
  E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> PR.
- **FondoFS**
  Lavoratori iscritti al Fondo Ferrovieri.
  E' obbligatoria la presenza se <TipoLavoratore> FS o FX.

SEZIONE CIG PREGRESSA

Contiene informazioni relative ad eventuali periodi di Cassa Integrazione precedenti al mese della denuncia. Sarà compilato un elemento CIGPregressa per ogni mese interessato da eventi di Cassa Integrazione, diverso da quello della denuncia stessa, identificato in modo univoco dagli elementi AnnoMeseCIG e TipoLavoratoreCIG.

Pr.	E' il progressivo del quadro
Periodo	Elemento obbligatorio. Indicare il mese e l'anno relativo al periodo di Cassa Integrazione nel formato "MM/AAAA"
Tipo Lavoratore	Serve per identificare tipologie particolari di lavoratori. Ammette i seguenti valori: M, PM e 0 (zero: nessuna particolarità).
Cod.Evento1	Elemento obbligatorio. Va indicato il codice di CIG Ordinaria o Straordinaria: CGO e CGS. Nel caso di entrambe vanno indicati due elementi CodiciEvento.
Diff.Acc.Evento1	
Cod.Evento2	Vedi campo Codice Evento 1
Diff.Acc.Evento2	
Coper.1	Elemento obbligatorio. Contiene informazioni relative alle settimane o frazione di settimana del mese interessate da eventi di Cassa Integrazione. Possono quindi essere presenti al massimo sei elementi identificati in modo univoco dall'elemento IdSettimana. • **TipoCoperturaCIG** Elemento obbligatorio. Può assumere i seguenti valori: 1=Totalmente NON retribuita 2=Parzialmente retribuita • **CodiceEventoCIG** Elemento obbligatorio. Va indicato il codice di CIG Ordinaria o Straordinaria: CGO e CGS. Nel caso di entrambe vanno indicati due elementi CodiciEvento.

SEZIONE MESE PRECEDENTE - DATI INQUADRAMENTO LAVORATORE

Come la sezione dati inquadramento lavoratore; contiene informazioni di variazione relative alla denuncia del mese precedente con la sola esclusione della <Qualifica1> <Qualifica2> <Qualifica3> TipoContribuzione> e <Imponibile> in quanto elementi che garantiscono la quadratura con il modello DM10.

SEZIONE MESE PRECEDENTE - DATI RETRIBUTIVI

Come la sezione dati retributivi; contiene informazioni di variazione relative alla denuncia del mese precedente.

ATTRIBUTO DENUNCIA INDIVIDUALE

Attributo denuncia ( ) Nessuna particolarità
(E)limina

- **Elimina**
  Identifica la richiesta di eliminazione di una denuncia precedentemente inviata, purché nell'ambito dello stesso mese di trasmissione. Nel file telematico viene esposto come attributo con valore "S".

VERIFICA DICHIARAZIONE DENUNCIA INDIVIDUALE

Tramite questa funzione è possibile visualizzare quanti e quali quadri sono compilati all'interno della denuncia.

Le sezioni vengono rappresentate con una struttura ad albero, in presenza di molte sezioni compilate vengono gestite più videate.

CO CoCoCo,Assoc.,Occas.,Autonomi

Dati della collaborazione il cui compenso è stato corrisposto nel mese oggetto della denuncia.
Può essere presente più volte, identificato in modo univoco dagli elementi Codice Fiscale Collaboratore, TipoRapporto e Aliquota.
Nel caso di cambio Aliquota nell'ambito del mese (18,00 —> 19,00) per lo stesso collaboratore vanno indicati due distinti elementi Collaboratore.
E' obbligatoria la presenza di almeno un elemento.

Cod. Iscritto Codice anagrafico del collaboratore

Matricola Matricola Meccanografica collaboratore
Tramite il tasto funzione F2-Help di campo è possibile visualizzare l'elenco delle denunce individuali caricate su quel progressivo per quel collaboratore

Tipo rapporto Indicare il codice Tipo Rapporto del collaboratore; non sono ammessi valori diversi da quelli caricati nella tabella Tipo rapporto.
Tramite il Tasto Funzione F2 vengono visualizzati i codici ammessi:
01 Amministratore,sindaco,revisore di società… e altri
02 Collaboratore di giornali, riviste, ecc.
03 Partecipante a collegi e commissioni
04 Amministratore di enti locali
05 Dottorato di ricerca, assegno, ecc.
06 Collab. coord. continuativo (lav. a progetto)
07 Venditore porta a porta
08 Collaborazioni occasionali
09 Rapporti occasionali autonomi
10 Co.Co.Co. titolari di pensione di vecchiaia
11 Co.Co.Co. presso la Pubblica Amministrazione
12 Co.Co.Co. prorogati
13 Associati in partecipazione

Aliquota Elemento obbligatorio.
L'aliquota applicata è quella vigente nel periodo di corresponsione del compenso anche se il rapporto è riferito ad un periodo antecedente la denuncia.

Codice Attivita` Va compilato solo a fronte di particolari <TipiRapporto>. Tramite il Tasto Funzione F2 vengono visualizzati i codici ammessi:
01 Attivita`di traduzione e interpretariato
02 Attivita`di trasporti o spedizioni o recapiti
03 Attivita`nel campo immobiliare
04 Attivita`nel campo assicurativo
05 Attivita`di formazione,istruzione e addestramento
06 Attiv. recupero crediti, intermediaz., notifica

07 Attivita` nel settore della moda
08 Socio lavoratore di cooperativa
09 Consulenza aziendale
10 Consulenza fiscale
11 Attivita`amministrativo, contabile
12 Attivita`informatica
13 Attivita` finanziaria
14 Attivita` per mostre, mercati, fiere, vetrine ecc.
15 Attivita` nel settore dell'igiene e della salute
16 Attivita` di marketing, pubblicita` e statistica
17 Attivita` diversa dalle precedenti

Imponibile Elemento obbligatorio. Compensi effettivamente percepiti nel mese della denuncia.

Altra Ass. Va indicata obbligatoriamente solo nel caso di applicazione di aliquote ridotte; non è presente un controllo incrociato tra il campo aliquota e l'imputabilità del dato .Tramite il Tasto Funzione F2 vengono visualizzati i codici ammessi:

001 Pensionati di tutti gli Enti pensionistici obblig.
002 Titolari di pensione diretta
101 Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti
102 Artigiani
103 Commercianti
104 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni
105 Versamenti Volontari
106 Versamenti Figurativi (CIG,ecc.)
107 Fondi speciali
201 Dipendenti Enti locali e Dip. Amm. dello Stato
301 Dottori commercialisti
302 Ragionieri
303 Ingegneri a Architetti
304 Geometri
305 Avvocati
306 Consulenti del lavoro
307 Notai
308 Medici
309 Farmacisti
310 Veterinari
311 Chimici
312 Agronomi
313 Geologi
314 Attuari
315 Infermieri prof. Assist. sanitari, Vigilatrici
316 Psicologi
317 Biologi
318 Periti Industriali
319 Agrotecnici,Periti Agrari
320 Giornalisti
321 Spedizioneri (sino al 31-12-1997)
401 Dirigenti d'Azienda
501 Lavoratori dello spettacolo
601 Lavoratori Poste Italiane S.p.A.

Per. compenso da-al Data di inizio e fine di attività cui si riferisce il compenso erogato.

Codice calamità Può assumere i seguenti valori:
01=Sospensione dei versamenti a seguito emergenza BSE (L. n. 305/2001)

Cod.certificazione Va indicato nel caso in cui le parti abbiano presentato istanza di certificazione del contratto ai sensi dell'art.75 e successivi del Decreto Legislativo n.276/2003 alla Commissione competente.
Tramite il Tasto Funzione F2 vengono visualizzati i codici ammessi:

001 Direzione provinciale del lavoro
002 Provincia
003 Università

004 Enti bilaterali

Visualizza

ST Stato Dichiarazione

In questa sezione vengono memorizzate la data, l'ora e il codice operatore che ha effettuato:

- Importazione da Paghe
- Importazione da Co.Co.Co.
- Importazione da analitica / 770
- Importazione da file XML
- Ultima modifica sezione Lav.Dipendente
- Ultima modifica sezione Co.Co.Co.
- Stampa Denuncia
- Generazione Immagine
- Scarico Telematico

CP Consultazione Promemoria

Consultazione dei promemoria inseriti; sono attivati i tasti (S)uccessivo – (P)recedente – (F)ine consultazione per poterli visualizzare.

Utilità

AA Anno denuncia

Consente di variare l'Anno Denuncia; questo dato viene proposto in automatico nel programma di Gestione Dichiarazione.

AD Acquisizione Dati

Tramite questa funzione viene effettuata l'acquisizione delle denunce dagli applicativi Paghe/Co.Co.Co./Analitica 770/Contabilità. E' possibile effettuare l'acquisizione in due modalità:

TUTTE LE DENUNCE	Verranno acquisite tutte le denunce presenti negli applicativi Paghe, Co.Co.Co., Analitica.
SOLO NUOVE/MODIFICATE	Verranno acquisite tutte le denunce presenti negli applicativi Paghe, Co.Co.Co., Analitica solo se non sono mai state travasate nel periodo oppure se sono presenti nel progressivo in gestione.

SD Stampa dati

Viene effettuata la stampa dei dati presenti all'interno della Dichiarazione; la stampa viene effettua in modalità grafica su stampante laser.

Si precisa che per poter procedere con la dichiarazione telematica è indispensabile che venga eseguita la stampa dati in modalità reale; in tal caso alla dichiarazione viene attribuito lo stato di Dichiarazione Protetta e può essere generato il flusso telematico.

DT Dichiarazione Telematica

Viene effettuata la generazione dell'immagine telematica della dichiarazione; per poter eseguire questa funzione è necessario che sia stato effettuato l'abbinamento all'intermediario e che all'interno del medesimo siano presenti i campi Codice Fiscale Responsabile o professionista, Codice Fiscale, Ragione Sociale. Deve inoltre essere caricata la sede INPS abbinata all'intermediario. Si specifica che tale caricamento potrà essere effettuato nell'apposita tabella Intermediario/sede INPS.

Si ricorda inoltre che la dichiarazione telematica viene generata solo se è stata eseguita la stampa dati in modalità Reale.

CD Cancella Dichiarazione

Viene effettuata la cancellazione della dichiarazione selezionata. Tutti i dati presenti all'interno della stessa che sono stati travasati automaticamente o che sono stati caricati manualmente verranno eliminati. La procedura richiede:

Conferma Rimozione Dati Dichiarazione? (S)i/(N)O.

PD Protezione Dichiarazione

Viene effettuata protezione della dichiarazione; in caso di protezione attivata non è possibile effettuare alcun tipo di modifica sulla dichiarazione stessa. Anche la funzione di acquisizione dati dagli applicativi viene disattivata così come il travaso dagli applicativi verso il modulo Emens.
Viene visualizzato il seguente messaggio:

ATTENZIONE!! Questa operazione consente di proteggere la presente denuncia da qualsiasi tipo di variazione o elaborazione !!! PROTEZIONE DENUNCIA (S)i / (N)o

Per consentire nuovamente la modifica dei dati della dichiarazione ed il travaso degli stessi dagli applicativi occorre rimuove la protezione della dichiarazione accedendo alla sezione stessa.

Si ricorda che la Protezione dichiarazione viene effettuata automaticamente eseguendo la stampa dati in modalità Reale.

VD Verifica Dichiarazione

Analogamente a quanto viene effettuato tramite la funzione VERIFICA DICHIARAZIONE DENUNCIA INDIVIDUALE, tramite questa funzione è possibile visualizzare quali e quanti quadri sono compilati all'interno della dichiarazione.

Le sezioni vengono rappresentate con una struttura ad albero, in presenza di molte sezioni compilate vengono gestite più videate.

GP Gestione Promemoria

E' possibile inserire in corrispondenza di ogni sezione della dichiarazione un promemoria; i promemoria inseriti possono essere visualizzati tramite la funzione Consultazione Promemoria

Analogamente a quando viene effettuato tramite l'analoga funzione presente all'interno della dichiarazione, tramite questa scelta viene effettuata l'acquisizione delle denunce dagli applicativi Paghe/Co.Co.Co./Analitica 770/Contabilità per il periodo richiesto. E' possibile effettuare l'acquisizione in due modalità:

Tutte le denunce	Verranno acquisite tutte le denunce presenti negli applicativi Paghe, Co.Co.Co., Analitica.
Solo nuove/modificate	Verranno acquisite tutte le denunce presenti negli applicativi Paghe, Co.Co.Co., Analitica solo se non sono mai state travasate nel periodo oppure se sono presenti nel progressivo in gestione.

Tramite la selezione delle aziende standard è possibile selezionare le aziende per le quali si desidera effettuare l'acquisizione.

Nota: Si precisa che è possibile selezionare esclusivamente le aziende già presenti all'interno del modulo Emens.

Stampa Dati

Analogamente a quando viene effettuato tramite l'analoga funzione presente all'interno della dichiarazione, tramite questa scelta viene effettuata la stampa dei dati presenti all'interno della Dichiarazione; la stampa viene effettua in modalità grafica su stampante laser.

Tramite la selezione delle aziende standard è possibile selezionare le aziende per le quali si desidera effettuare la stampa dati.

Si precisa che per poter procedere con la dichiarazione telematica è indispensabile che venga eseguita la stampa dati in modalità Reale; in tal caso alla dichiarazione viene attribuito lo stato di Dichiarazione Protetta.

Nota: Si precisa che è possibile selezionare esclusivamente le aziende già presenti all'interno del modulo Emens.

Dati intermediario

Tramite questa scelta è possibile gestire più intermediari all'interno dello stesso archivio; vengono richieste le seguenti informazioni:

Cod. Intermediario
Tipo fornitore
Nr. iscrizione albo CAF
Ultima data assegnata
Stampa firma responsabile
Mod. UNICI
Codice Resp./Prof.

Abbinamento intermediari

Questa scelta consente di abilitare/disabilitare l'intermediario selezionato a più anagrafiche:

Tipo operazione	A - Abilitazione delle anagrafiche all'Intermediario di seguito specificati. D - Disabilitazione delle anagrafiche dall'intermediario di seguito specificati. T - Disabilitazione di tutte le anagrafiche INDIPENDENTEMENTE dall'Intermediario ad esse associato.
Operazioni valide anche per dichiarazioni protette	S - Le operazioni di cui sopra operano anche sulle dichiarazioni stampate, o comunque protette da elaborazioni indesiderate. N - Le dichiarazioni protette o stampate non subiranno alcuna variazione.
Codice Intermediario	Codice anagrafico dell'intermediario da abilitare/disabilitare dalle anagrafiche selezionate

Dichiarazione telematica

Analogamente a quando viene effettuato nella medesima funzione presente all'interno della dichiarazione, tramite questa scelta viene effettuata la generazione dell'immagine telematica della dichiarazione; la generazione viene effettuata esclusivamente per le aziende che risultano abbinate ad un intermediario in cui siano presenti i campi Codice Fiscale Responsabile o professionista, Codice Fiscale, Ragione Sociale

Si precisa che in presenza di dipendenti Cessati e Riassunti nello stesso mese con lo stesso inquadramento Emens, per i quali vengono generate più denunce individuali all'interno della Gestione Dichiarazione, la procedura provvede ad accorparle in un'unica denuncia facendo le opportune sommatorie e aggregazione di informazioni.

La procedura provvede ad accorpare le denunce a parità di:

Per la sezione dipendenti
- Codice Fiscale
- Qualifica 1
- Qualifica 2
- Qualifica 3
- Tipo Contribuzione

Per la sezione Collaboratori
- Codice Fiscale
- Tipo Rapporto
- Aliquota

Si precisa inoltre che, per gli utenti che utilizzano il modulo Paghe e Stipendi, per gestire correttamente le ditte Madri con Filiali occorre selezionare tramite le segnature sia la ditta madre che tutte le filiali in modo da generare un'unica immagine contenente le denunce di tutti i dipendenti e collaboratori. Nella procedura di creazione telematico, descritta successivamente, verrà visualizzata per le ditte madri con filiali un'unica immagine comprensiva di tutte le denunce; questa immagine risulterà attribuita alla ditta madre se il codice anagrafico della stessa risulta alfabeticamente precedente a quello delle filiali, viceversa sarà attribuito alla prima filiale in ordine alfabetico di codice anagrafico.

Creazione telematico

Questa scelta effettua la generazione del file telematico da inviare all'INPS.
Successivamente alla richiesta del codice dell'intermediario che effettua la spedizione vengono visualizzate le immagini delle aziende per le quali è stata eseguita la scelta Dichiarazione Telematica.

Si precisa che è possibile definire all'interno della Tabella Operatore/Immagine, per ogni singolo operatore, se può avere la visibilità di tutte le immagini o solo delle proprie immagini generate.

Manutenzione Archivi

Accedendo a questa funzione è possibile eseguire tutte le funzioni relative alla Manutenzione degli archivi quali ad esempio il ripristino dei file indice eventualmente danneggiati da cause diverse.

Si raccomanda di utilizzare questa procedura solo dietro consiglio dell'assistenza Tecnica.

Import da file XML

Tramite questa funzione è possibile importare dati da file XML avente struttura come da specifiche INPS. I dati importati potranno essere gestiti attraverso la Gestione Dichiarazione Emens; gli stessi saranno quindi scaricati all'interno del file telematico unitamente a quelli provenienti dagli applicativi in linea Paghe, Co.Co.Co. Analitica 770/Contabilità.

Sedi Inps

Tabella precaricata con tutte le Sedi INPS d'Italia; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Calamità naturali

Tabella precaricata con i codici della Calamità naturali; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Tipi agevolazione

Tabella precaricata con i codici Tipo Agevolazione; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Codici certificazione

Tabella precaricata con i Codici Certificazione; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Qualifiche

Tabella precaricata con i codici Qualifica; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Tipi contribuzione

Tabella precaricata con i codici Tipo Contribuzione; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Codici contratto

Tabella precaricata con i Codici Contratto; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Tipi assunzione

Tabella precaricata con i codici Tipo Assunzione; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Tipi cessazione

Tabella precaricata con i codici Tipo Cessazione; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Tipologia lavoratori particolari

Tabella precaricata con i codici Tipologie lavoratori particolari; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Codici evento

Tabella precaricata con i Codici Evento; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Codici tabelle ANF

Tabella precaricata con i codici della Tabella ANF; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Tipi rapporto

Tabella precaricata con i codici Tipo Rapporto; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Codici attività

Tabella precaricata con i codici Attività; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Altre assicurazioni

Tabella precaricata con i codici Altre Assicurazioni; la tabella sarà aggiornata automaticamente con i rilasci del prodotto.

Intermediario / Sede Inps

Tabella da caricare con i dati relativi all'intermediario abilitato alla trasmissione del flusso; è possibile gestire più Intermediari abilitati all'interno del medesimo archivio.

Codice intermediario	E' il codice anagrafico del soggetto abilitato alla trasmissione
Sede Inps	Inserire il codice della sede Inps destinataria del flusso che curerà i rapporti con il mittente.

Operatore / Immagine

Tramite questa tabella è possibile definire per ogni singolo operatore la visibilità che deve avere lo stesso relativamente alle immagini telematiche. Nel caso in cui non sia caricata questa tabella, l'operatore avrà la visibilità di tutte le immagini presenti in archivio.

Codice operatore	
Tipo gestione immagini	(T)utti gli operatori (S)olo immagini proprie

Al fine di fornire un unico manuale comprensivo di tutte le funzionalità inerenti la Gestione Emens, di seguito vengono descritte le funzionalità che sono state previste all'interno del modulo Paghe; nel caso in cui non si disponga dell'applicativo Paghe e Stipendi non considerare quanto descritto e passare al capitolo seguente.

Travaso Emens

La procedura di Travaso eseguita dall'interno del modulo Paghe provvede a generare automaticamente le Aziende all'interno del modulo Emens nel caso in cui le stesse non siano già state precedentemente Gestite dall'operatore all'interno della Gestione Dichiarazione.

Si precisa che, per quanto riguarda la sezione Lavoratori dipendenti, in caso di Aziende Madri con Filiali, il codice Anagrafica in cui saranno riportate le informazioni corrisponde al Codice Anagrafica Utilizzato per la compilazione dei modelli DM10, pertanto in caso di Elaborazione DM10 (G)lobale, il codice anagrafica gestito all'interno del modulo Emens sarà quello dell'azienda Madre, viceversa in caso di Elaborazione DM10 (D)ifferenziata, nel modulo Emens, l'azienda Madre e le relative Filiali saranno gestite separatamente una dall'altra.
Per quanto riguarda la sezione Collaboratori, in caso di Aziende Madri con Filiali, il codice anagrafica in cui saranno riportate le informazioni corrisponde al Codice Anagrafica Utilizzato per la compilazione della Delega F24; in questo caso viene pertanto verifica il test Modalità Elaborazione IRPEF.

Si precisa inoltre che alcune tipologie di lavoratori presenti nel modulo Paghe non devono confluire all'interno della Sezione Lavoratori Dipendenti della dichiarazione Emens; le tipologie escluse dall'elaborazione sono le seguenti:

- Lavoratori Co.Co.Co (questi lavoratori vengono riportati nella sezione Collaboratori)
- Lavoratori Associati in partecipazione (questi lavoratori vengono riportati nella sezione Collaboratori)
- Lavoratori (C)ollaboratori familiari
- Lavoratori di ditte non soggette IRPEF (Colf)
- Lavoratori con flag Agricoli uguale a (F)issi/(A)vventizi
- Lavoratori dello Spettacolo con flag (C)reativo o (R)oyalty e con % Rit.Acc. valorizzata

Nella Sezione Collaborati confluiranno le seguenti tipologie di lavoratori:

- Lavoratori Co.Co.Co
- Lavoratori (A)ssociati in partecipazione

Si precisa che in questa sezione verranno riportati anche i lavoratori presenti negli Applicativi Co.Co.Co. e Analitica 770/Contabilità descritti nei capitoli seguenti.

Azienda	Tramite la consueta interfaccia, selezionare le aziende da travasare
Periodo denuncia	Nella Forma MM/AAAA
Tipo Travaso	**TUTTE LE DENUNCE** Verranno travasate tutte le denunce presenti nell'applicativo Paghe **SOLO NUOVE/MODIFICATE** Verranno travasate tutte le denunce presenti nell'applicativo Paghe che non sono mai state travasate nel periodo oppure che sono state modificate dopo il precedente travaso e per questo devono essere ritravasate.
Denuncia Dipendente	SI/NO Tramite questo flag è possibile travasare/non travasare le denunce nella sezione Lavoratori Dipendenti In corrispondenza di questo flag, utilizzando l'apposito tasto funzione è possibile accedere alla gestione dei totalizzatori. Si precisa che le tabelle di calcolo possono essere aggiornate automaticamente eseguendo in successione le seguenti scelte presenti nel menu Utilità della

Gestione Emens del Modulo Paghe:

- Aggiornamento files
- Aggiornamento calcoli Emens

Denuncia SI/NO

Collaboratore/Associato Tramite questo flag è possibile travasare/non travasare le denunce nella sezione Collaboratori

Tabelle di calcolo

Di seguito sono riportati i calcoli così come vengono aggiornati sulle proprie tabelle e con i riferimenti ai parametri contributivi delle tabelle di installazione standard; questi collegamenti dovranno essere rivisti nel caso in cui l'utente abbia utilizzato codici diversi.

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 1– Imponibile

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	CV Ventilazio	1		5	Imponibile	0
2	-	CC Corpo Cedo	321	IND.PREAVV.	6	Importo	0
3	-	CC Corpo Cedo	324	IND.PREAVV.	6	Importo	0
4	-	CC Corpo Cedo	325	IND.PREAVV.	6	Importo	0

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 2– Settimane retribuite

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	CT Cedolino t			13	Settimane	0

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 3– Giorni Retribuiti

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	CT Cedolino t			5	gg. retrib	0

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 4– Ore retribuite

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	CT Cedolino t			12	Ore retrib	0

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 5– Bonus Pensione

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	CP Parametri	352	BONUS PENS.	8	Importo tot	0

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 6– Var.retributive A.C.

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	RB Righi DM10	H400		5	Retribuz	0

Codice Modulo: EMENS – Modello EMENS
Codice Calcolo: 7– Var.retributive A.P.

Num.	Op.	Tipo Campo	Cod./Cost.	Descrizione	Campo	Contenuto	Rip.
1	+	RB Righi DM10	A000		5	Retribuz	0
2	-	RB Righi DM10	D000		5	Retribuz	
3	+	RB Righi FM10	H500		5	Retribuz	

Si ricorda che queste tabelle possono essere aggiornate automaticamente eseguendo in successione le seguenti scelte presenti nel menu Utilità della Gestione Emens del Modulo Paghe:

- Aggiornamento files
- Agg. Tot.Calcoli EMENS

Si ricorda nuovamente che queste tabella, in particolare la tabella di calcolo n.5 relativa al bonus pensione, dovranno essere modificate nel caso in cui l'utente abbia utilizzati codici diversi

Al fine di fornire un unico manuale comprensivo di tutte le funzionalità inerenti la Gestione Emens, di seguito vengono descritte le funzionalità che sono state previste all'interno del modulo Co.Co.Co.; nel caso in cui non si disponga dell'applicativo Collaborazioni Coordinate e Continuative non considerare quanto descritto e passare al capitolo seguente.

Travaso Emens

La procedura di Travaso eseguita dall'interno del modulo Co.Co.Co. provvede a generare automaticamente le Aziende all'interno del modulo Emens nel caso in cui le stesse non siano già state precedentemente Gestite dall'operatore all'interno della Gestione Dichiarazione.

In caso di Aziende Madri con Filiali, il codice Anagrafica in cui saranno riportate le informazioni corrisponde al Codice Anagrafica della ditta Madre.

Si precisa che, la procedura sovrascrive eventuali dichiarazioni eventualmente travasate da altri Applicativi solo ed esclusivamente a parità di:

Codice anagrafico
Matricola
Tipo Lavoratore
Aliquota

Pertanto anche nel caso in cui lo stesso Collaboratore/Associato in Partecipazione risulti presente per la stessa ditta su più applicativi, non dovrebbe mai verificarsi il caso in cui tutti campi elencati sopra coincidano contemporaneamente.

Non è necessario parametrizzare tabelle di calcolo per effettuare il travaso dall'applicativo Co.Co.Co. al modulo Emens.

Al fine di fornire un unico manuale comprensivo di tutte le funzionalità inerenti la Gestione Emens, di seguito vengono descritte le funzionalità che sono state previste all'interno della gestione Analitica 770/Contabilità; nel caso in cui non si disponga dell'Analitica 770/Contabilità o non siano state gestite informazioni all'interno di questa gestione non considerare quanto descritto in questo capitolo.

Travaso Emens

La procedura di Travaso eseguita dall'interno della gestione Analitica 770/Contabilità provvede a generare automaticamente le Aziende all'interno del modulo Emens nel caso in cui le stesse non siano già state precedentemente Gestite dall'operatore all'interno della Gestione Dichiarazione.

Si precisa che, la procedura sovrascrive eventuali dichiarazioni eventualmente travasate da altri Applicativi solo ed esclusivamente a parità di:

Codice anagrafico
Tipo Lavoratore
Aliquota

Pertanto anche nel caso in cui lo stesso lavoratore occasionale, incaricato vendita domicilio, lav. aut. occasionale risulti presente per la stessa ditta su più applicativi, non dovrebbe mai verificarsi il caso in cui tutti campi elencati sopra coincidano contemporaneamente.

Non è necessario parametrizzare tabelle di calcolo per effettuare il travaso dall'applicativo Co.Co.Co. al modulo Emens.

Flusso prima installazione Utenti del modulo Paghe

Operazioni da eseguire dall'interno del modulo Paghe

1. Caricare i Codici di corpo Emens per gestire i dati relativi a Tipo Copertura Settimane, Codici Evento ,Differenze Accredito e Settimane Accredito; scelta di menu Gestione Tabelle-Generali-Codici di corpo. (Rif. Note di rilascio utenti Rel. 5.20.10)
2. Collegare i Codici di corpo caricati al punto 1. all'interno della tabella Codici di corpo per Emens; scelta di menu Gestione Tabelle-Azienda-Codici di corpo Emens. (Rif. Note di rilascio utenti Rel. 5.20.10)
3. Importare Tabelle di Calcolo Emens eseguendo in successione le seguenti scelte presenti nel menu Paghe e Stipendi-Gestione Mensile-Gestione dati Emens-tabelle Emens:
    a. Aggiornamento files
    b. Aggiornamento Totale calcoli Emens (Alla richiesta … Si vuole sovrascriverlo? Rispondere No)
    c. Modificare le eventuali tabelle di calcolo che fanno riferimento a Codici o Parametri differenti da quelli effettivamente utilizzati.
4. Gestione sez. Dati Solo Emens all'interno dell'Anagrafica Dipendente per valorizzare i dati richiesti (ad es. Decorrenza Bonus Pensione, Tipo Lavoratore, Data Assunzione/Cessazione e Tipo); scelta di menu Paghe e Stipendi-Gestione Dipendente-sez.Dati INPS e INAIL
5. Eseguire il programma di utilità Sposta dati Emens su Storico; scelta di menu Paghe e Stipendi-Utilità/Strumenti-Manutenzione Storico-Sposta dati Emens su Storico. Questa scelta è necessaria esclusivamente nel caso in cui siano state effettuate le modifiche di cui al punto 4. a dipendenti con cedolini già elaborati.
6. Eseguire il programma Ricalcolo Eventi Emens. Questa scelta è necessaria esclusivamente nel caso in cui si intenda ricalcolare i dati relativi a Tipo Copertura Settimane e Differenze accredito relative alle pratiche di Malattia già elaborate. Scelta di menu Paghe e Stipendi-Gestione mal./Inf./Utilità/Ricalcolo Eventi Emens.
7. I dati relativi a Tipo Copertura Settimane, Codici Evento e Differenze Accredito possono essere visualizzati e gestiti tramite la scelta Gestione Eventi Emens e stampati tramite la scelta Stampa eventi Emens.

Operazioni da eseguire all'interno del Modulo Emens

8. Inserimento dati Intermediario. Scelta di menu Denuncia Emens-Gest.Interm./Telematico-Dati Intermediario.
9. Intermediario/Sede INPS. Scelta di menu Denuncia Emens-Gest.Interm./Telematico-Intermediario/Sede INPS. Indicare la sede INPS destinataria del flusso.
10. Abbinamento Intermediario. Scelta di menu Denuncia Emens-Gest.Interm./Telematico-Abbinamento Intermediario. Questa operazione deve essere eseguita successivamente al primo travaso dal modulo Paghe in quanto, in questa fase, vengono generate le anagrafiche all'interno del ModuloEmens.

Flusso mensile Utenti del modulo Paghe

Al termine dell'elaborazione mensile (Cedolini, Riepilogativi, DM10,F24, ecc.) eseguire le seguenti operazioni:

Operazioni da eseguire dall'interno del modulo Paghe

1. Travaso Dati su Emens; selezionare le ditte che si intende travasare al modulo Emens o Tutte le aziende presenti in archivio. La prima volta che si effettua il travaso occorre verificare il corretto collegamento delle tabelle di calcolo al'interno delle tabella Totalizzatori (Tasto Funzione Fx, in corrispondenza del campo Travaso tutte le denunce)

Operazioni da eseguire dall'interno del modulo Emens

2. Gestione dichiarazione. Completamento dati non gestiti e controllo dati travasati
3. Dichiarazione Telematica.
4. Creazione Telematico

Approfondimento normativo ed esempi pratici

<ANF>

Contiene informazioni relative alla corresponsione di Assegni Nucleo Familiari. Nel caso di corresponsione di arretrati non è necessario modificare le denunce pregresse.

<Bonus>

Lavoratori interessati all'incentivo (bonus) per il posticipo del pensionamento ai sensi della L. n. 243/2004. Se presente, contiene i seguenti elementi:
<ImportoBonus> (elemento obbligatorio): inserire l'importo del bonus di cui all'art. 1 comma 12 della legge 243/2004 di competenza del mese. In caso di prima liquidazione del bonus, l'elemento comprende anche l'importo del bonus spettante per i mesi pregressi dello stesso anno o dell'anno precedente (ma non del 2004, il cui importo deve essere sistemato con il modello SA/770).

<CIGPregressa>

Aspetti generali

Contiene informazioni relative ad eventuali periodi di Cassa Integrazione precedenti al mese della denuncia, non anteriori a gennaio 2005. Per i periodi fino all'anno 2004 dovrà essere utilizzato il mod. SA/INT.
Sarà compilato un elemento <CIGPregressa> per ogni mese interessato da eventi di Cassa Integrazione, diverso da quello della denuncia stessa, identificato in modo univoco dagli elementi <AnnoMeseCIG> e <TipoLavoratoreCIG>.

Attenzione. L'elemento CIGPregressa può essere utilizzato solo se per il mese e la settimana considerata non siano stati assoggettati a contribuzione eventuali anticipi corrisposti (perché non c'è la necessità di correggere l'imponibile di mesi pregressi). Nell'ipotesi in cui nel periodo di sospensione siano stati assoggettati a contribuzione anticipazioni, per la modifica delle coperture retributive e degli imponibili occorre fare una nuova denuncia per il mese considerato che si sostituisce alla prima.

Anticipazione non soggetta a contribuzione o nessuna anticipazione.

In caso di CIG a zero ore, se non è stata corrisposta nessuna anticipazione, la settimana (o le settimane) risultano non coperte (tipo copertura "0"), oppure possono anche non essere indicate, se ciò risulta più comodo per il datore di lavoro.
Nel momento in cui arriva l'autorizzazione occorre valorizzare il nodo <CIGPregressa> con tutti gli elementi relativi all'evento autorizzato.

Erogazione di una anticipazione soggetta a contribuzione

Se è stata corrisposta un'anticipazione soggetta a contribuzione, la settimana è di tipo "X". Nel momento in cui arriva l'autorizzazione, occorre procedere alla compilazione di un nuova denuncia per il mese considerato che si sostituisce alla prima.

<CodiceComune>

L'elemento accoglie il codice della sede di lavoro del dipendente (sede, filiale, cantiere ove il dipendente presta attività lavorativa).

<CodiceContratto>

I valori ammessi sono gli stessi già utilizzati per la compilazione del punto 16 del CUD e del 770. Non è più richiesto il "Tipo contratto" e il livello di inquadramento.

<Collaboratore>

Più pagamenti nel corso dello stesso mese

Come è noto, l'elemento accoglie i dati della collaborazione il cui compenso è stato corrisposto nel mese oggetto della denuncia. Se nel mese sono stati effettuati 2 pagamenti al medesimo lavoratore, a parità di condizioni (tipo rapporto e aliquota), occorre procedere alla somma degli imponibili.

Il cambio aliquota nel mese

Qualora nello stesso mese siano stati corrisposti più compensi e siano state applicate differenti aliquote (caso peraltro assai raro), occorre procedere come di seguito indicato.

Esempio 1

1° periodo)	Dall'1/2 al 10/2	Imponibile = 1.000	Aliquota = X
2° periodo)	Dal 11/2 al 20/2	Imponibile = 1.200	Aliquota = X
3° periodo)	Dal 21/2 al 28/2	Imponibile = 500	Aliquota = Y

1^ denuncia)	Periodo dall'1/2 al 20/2	Imponibile = 2.200	Aliquota = X
2^ denuncia)	Periodo dal 21/2 al 28/2	Imponibile = 500	Aliquota = Y

Esempio 2

1° periodo)	Dall'1/2 al 10/2	Imponibile = 1.000	Aliquota = X
2° periodo)	Dal 11/2 al 20/2	Imponibile = 1.200	Aliquota = Y
3° periodo)	Dal 21/2 al 28/2	Imponibile = 500	Aliquota = X

1^ denuncia)	Periodo dall'1/2 al 28/2	Imponibile = 1.500	Aliquota = X
2^ denuncia)	Periodo dall'11/2 al 20/2	Imponibile = 1.200	Aliquota = Y

Esempio di file XML

```
<Azienda>
<AnnoMeseDenuncia>2005-01</AnnoMeseDenuncia>
.............
.............
<ListaCollaboratori>
<CAP>35100</CAP>
<ISTAT>75111</ISTAT>
<Collaboratore>
<CFCollaboratore>RMMMTM49H25C422S</CFCollaboratore>
<Cognome>ROMANI</Cognome>
```

```
<Nome>ANTONIO</Nome>
<TipoRapporto>06</TipoRapporto>
<CodiceAttivita>10</CodiceAttivita>
<Imponibile>1530</Imponibile>
<Aliquota>1000</Aliquota>
<AltraAss>305</AltraAss>
<Dal>2004-12-01</Dal>
<Al>2004-12-31</Al>
</Collaboratore>
<Collaboratore>
<CFCollaboratore>TRVZEI54H04L407H</CFCollaboratore>
<Cognome>TROVA</Cognome>
52 di 87
<Nome>EZIO</Nome>
<TipoRapporto>01</TipoRapporto>
<Imponibile>7534</Imponibile>
<Aliquota>1780</Aliquota>
<Dal>2005-01-01</Dal>
<Al>2005-12-31</Al>
</Collaboratore>
</ListaCollaboratori>
</Azienda>
```


<CSC> e <CA>

D: Nella compilazione del flusso, l'elemento delle caratteristiche contributive non è obbligatorio, poiché qualora assenti saranno prelevate direttamente dagli archivi INPS. Cosa comporta il fatto di non indicare mai questo elemento? Determina una connessione in tempo reale al sito INPS? Nel caso di un flusso pluriaziendale, c'è un continuo traffico di rete? Nel caso in cui venga indicato l'elemento delle caratteristiche contributive, per l'invio dei mesi di gennaio, febbraio e marzo può comportare dei problemi riportare i codici CSC e CA consolidati a marzo anche per gli altri due mesi?
R: Il prelievo delle caratteristiche contributive avviene in una fase precedente i controlli e vengono analizzate tutte le posizioni aziendali presenti nel file, chiaramente ciò comporta tanti accessi quanti sono gli elementi <ListaDenunceIndividuali> (senza caratteristiche contributive) presenti nel file. L'utilizzo di una caratteristica per un periodo per il quale non era in essere può comportare la segnalazione di errori. Risulta, quindi, opportuno verificare che la caratteristica utilizzata in marzo sia valida anche per il mese di gennaio.

<DatiParticolari>

Non sono un "di cui" dell'elemento principale.

<DiffAccredito>

Si riportano qui di seguito alcuni esempi di calcolo, riferiti ai differenti codici evento.

Codice evento MAL

Esempio 1

Operaio Metalmeccanico: malattia dal 24/02 al 28/02/05
Settimana dal 20 al 26 (n. 9) = "X" (solo carenza)
Settimana dal 27 al 28 (n. 10) = "X" (evento inf. a 7 gg.)

<Settimana>
<IdSettimana>9</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<Settimana>
<IdSettimana>10</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<GiorniRetribuiti>26</GiorniRetribuiti>
</DatiRetributivi>

Esempio 2

Arriva il certificato di continuazione della malattia (di cui all'esempio 1) dall'1 al 9 marzo.
Retribuzione lorda mese precedente = 929,62
Divisore da utilizzare = 22 x 1,2 = 26,4
Quota giornaliera della retribuzione = 929,62 : 26,4 = 35,21
Rateo tredicesima mensilità = 929,62 : 12 = 77,47
Quota giornaliera del rateo = 77,47 : 25 = 3,1
RMG1 = 35,21 + 3,1 = 38,31
Giorni indennizzati = 8
Indennità INPS = 38,31 x 50% x 8 = 153,24
Indennità INPS lordizzata = 153,24 x 1,1012 = 168,75
Retribuzione teorica periodo = 929,62 : 173 x (7 x 8) = 929,62 : 173 x 56 = 300,92
Integrazione ditta (al 100%) = 300,92 – 168,75 = 132,17

<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>MAL</CodiceEvento >
<DiffAccredito>169</DiffAccredito >
</DifferenzeAccredito>

Inoltre occorre valorizzare il nodo <MesePrecedente> per cambiare il <TipoCopertura> della frazione di settimana n. 10 di Febbraio da "X" a "2" e per modificare il valore di cui all'elemento <DiffAccredito>.
In tal caso l'INPS offre anche la possibilità di caricare la <DiffAccredito> della frazione di settimana n. 10 di Febbraio nella frazione di settimana n. 10 di Marzo, per evitare di valorizzare il nodo mese precedente.

Esempio 3

Operaio del settore Terziario con malattia dal 5 al 15 febbraio 2005 (operaio a retribuzione fissa mensile).
Retribuzione lorda mese precedente = 1.342,79
Quota giornaliera della retribuzione = 1.342,79 : 26 = 51,65
Ratei mensilità aggiuntive = 1.342,79 : 12 x 2 = 223,8
Quota giornaliera dei ratei = 223,8 : 25 = 8,95
RMG2 = 60,60
Indennità INPS = 60,6 x 50% x 7 = 212,10
Indennità INPS lordizzata = 212,10 x 1,09757 = 232,79

---

[1] Calcolo RMG operai (in caso di settimana "corta"):
[Retribuzione lorda mese precedente : (gg. lavorati x 1,20)] + (ratei : 25)
Nella determinazione della retribuzione lorda mese precedente occorre escludere l'indennità sostitutiva del preavviso e le somme corrisposte ad integrazione del trattamento di malattia, mentre vanno comprese le retribuzioni per i giorni di carenza.
Determinazione delle giornate = giornate lavorate + seste giornate (in caso di settimana corta) + festività nazionali e infrasettimanali godute + ferie e permessi goduti. Vanno escluse le giornate di malattia, mentre vanno incluse le giornate di carenza.

[2] Calcolo della RMG operai a retribuzione fissa mensile:
(Retribuzione lorda mese precedente : 26) + (rateo mensilità aggiuntive : 25)
Nella determinazione della retribuzione lorda mese precedente occorre escludere l'indennità sostitutiva del preavviso e le somme corrisposte ad integrazione del trattamento di malattia, mentre vanno comprese le retribuzioni per i giorni di carenza.

Integrazione ditta al 75% = (1.342,79 : 26 x 7 x 75%) – 232,79 = 271,14 – 232,79 = 38,35
Imponibile perso = 361,52 – 38,25 = 323,17

<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>MAL</CodiceEvento >
<DiffAccredito>323</DiffAccredito >
</DifferenzeAccredito>

La frazione di settimana n. 6 (dall'1 al 5 febbraio), interessata da 1 giorno di carenza, è di tipo "X". Le settimane n. 7 e n. 8 (dal 6 al 12 e dal 13 al 19) sono di tipo "2".

Risposte ai quesiti

D: CCNL Edili Artigiani. Per le malattie di durata inferiore a 7 giorni non è previsto il pagamento della carenza. Il dipendente risulta in malattia dall'8 al 10 marzo 2005 e lavora regolarmente i giorni 7 e 11 marzo. Quindi, per la settimana dal 07.03.2005 al 12.03.2005 sono retribuiti soltanto 2 giorni (16 ore). La settimana è di tipo "X" anche se non è totalmente retribuita?
R: Sì, in quanto la malattia è inferiore a 7 giorni.

D: CCNL Commercio. I 3 giorni di carenza sono retribuiti al 100%. Dal 4° al 20° giorno è prevista un'integrazione c/ditta al 75%. Il dipendente è in malattia dall'8 all'11 marzo e lavora il giorno 7. Quindi, nella settimana vengono retribuiti i giorni dal 7 al 10 marzo (al 100%), mentre la giornata dell'11 marzo è coperta parzialmente dall'indennità INPS (50%) e dall'integrazione c/ditta (al 75%). Poiché non vanno considerate le malattie inferiori ai 7 giorni, anche se c'è perdita di imponibile, la settimana va considerata di tipo "X"?
R: Sì, deve essere considerata di tipo "X".

Codice evento INF

Esempio

Operaio Metalmeccanico: infortunio dal 16 al 26 marzo 2005
Orario di lavoro: 40 ore per 5 giorni (dal lunedì al venerdì)
Retribuzione lorda mensile = 893,47
Divisore orario = 173
Paga oraria = 893,47 : 173 = 5,16
Tredicesima (importo complessivo annuale) = 893,47
Ferie, ROL, ex festività = 33 giorni (20 + 9 + 4)
Premio di produzione = 154,94

Mese di marzo 2005																								
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**
8	8	8	8	2		8	8	8	8	8	2		8	8	Infortunio sul lavoro										

Ore di lavoro ordinario = 8 ore x 11 giorni = 88 ore
Ore di lavoro straordinario = 4 ore (maggiorazione 25%)

RMG ordinaria	= (5,16 x 40) : 6	= 34,40
RMG straordinaria	= (25,80 : 88) x (40 : 6)	= 1,95
RMG Ferie, ROL, ex festività	= (34,40 x 33 : 300)	= 3,78
RMG Festività	= (34,40 x 0,0333)	= 1,15
RMG Tredicesima	= (34,40 x 0,0833)	= 2,87
RMG Premio produzione	= (154,94 : 300)	= 0,52
RMG TOTALE		**= 44,67**

<u>Garanzia legale</u>
Per il giorno dell'infortunio deve essere riconosciuto un guadagno medio pari a 43,60 (sulla base della retribuzione ordinaria e straordinaria degli ultimi 15 giorni).
I giorni di carenza (dal 17 al 19 marzo) sono retribuiti dal datore di lavoro nella misura del 60% del GM: (43,60 x 60% x 3) = 78,48

Indennità a carico dell'INAIL (dal 20 al 26 marzo)
44,67 x 60% x 7 = 187,61
Integrazione a carico del datore di lavoro (al 100%)
Ore lavorative perse (dal 17 marzo) = 7 x 8 = 56
Retribuzione teorica = 5,16 x 56 = 288,96
Carenza (dal 17 al 19) = 78,48
Indennità INAIL lordizzata = 187,61 x 1,1012 = 206,60
Totale percepito dal lavoratore = 78,48 + 206,60 = 285,08
Integrazione del datore di lavoro = 288,96 – 285,08 = 3,88

<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>INF</CodiceEvento >
<DiffAccredito>207</DiffAccredito >
</DifferenzeAccredito>

Codice evento MA1

Esempio

Impiegata – Maternità obbligatoria per tutto il mese di febbraio 2005
Retribuzione lorda mensile = 1.200
Rateo mensile mensilità aggiuntive = 100
RMG = (1.200 + 100) : 30 = 43,33
Indennità INPS = 43,33 x 80% x 28 = 970,59
Indennità INPS lordizzata = 970,59 x 1,1012 =1.068,81
Integrazione ditta al 100% = 1200 – 1068,81 = 131,19
Poiché l'azienda integra al 100% l'indennità INPS, le mensilità aggiuntive andranno pagate per intero, in quanto le quote di mensilità aggiuntive inserite nell'indennità INPS sono già state recuperate in sede di integrazione dell'indennità stessa.

<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>MA1</CodiceEvento>
<DiffAccredito>1069</DiffAccredito>
</DifferenzeAccredito>

Codice evento MA2

Esempio 1

Operaio settore Terziario – astensione facoltativa per maternità a febbraio 2005
Retribuzione lorda mese precedente = 1.200
Giornate = 26
RMG = 1200 : 26 = 46,15
Indennità INPS = RMG x 30% x 24 = 332,28
Nessuna integrazione conto ditta.
<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>MA2</CodiceEvento >
<DiffAccredito>1200</DiffAccredito >
</DifferenzeAccredito>

Esempio 2

Operaio settore Grafici editoriali – astensione facoltativa marzo 2005
Divisore orario mensile = 173
Retribuzione lorda = 985
Giornate = 20 + 4 seste giornate = 20 x 1,20 = 24
RMG = 985 : 24 = 41,04
Giornate indennizzate = 26 giornate
Indennità INPS = RMG x 30% x 26 = 320,11
Retribuzione c/ditta (28 marzo) = 45,55

Perdita di imponibile = 1002,08

<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>MA2</CodiceEvento >
<DiffAccredito>1002</DiffAccredito >
</DifferenzeAccredito>

Codice evento MA3

Il decreto legislativo n. 151/2001, confermando quanto previsto dalla L. 1204/1971 e dalla L. 53/2000, ha regolamentato i congedi non retribuiti per malattia dei figli fino al compimento degli 8 anni di vita del bambino.
Fino ai 3 anni di età la legge prevede:

- il diritto dei genitori di astenersi alternativamente ogni volta che il bambino è ammalato, senza limiti temporali (art. 7, c. 4, L. 1204/71);
- la contribuzione figurativa (art. 15, c. 3, L. 1204/71).

Per quanto riguarda le modalità di valorizzazione dell'elemento <DiffAccredito>, la perdita di imponibile è pari alla perdita di retribuzione spettante per la giornata/le giornate di assenza.

Nota. Ciascun genitore, alternativamente, ha altresì diritto di astenersi dal lavoro, nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per le malattie di ogni figlio di età compresa fra i 3 e gli 8 anni (art. 47, D.Lgs. n. 151/2001). Per quanto riguarda la contribuzione figurativa, il valore contributivo è pari al 200% dell'assegno sociale o riscatto o contribuzione volontaria (art. 15, c. 3, lett. b, legge 1204/71). In tal caso, anziché utilizzare il codice MA3, deve essere utilizzato il codice MB4.

Codice evento MA4

Trattasi del prolungamento del congedo parentale fino a 3 anni di vita del bambino con handicap, disciplinato dall'art. 33, comma 1, D.Lgs. n. 151/2001 (art. 33, comma 1, legge n. 104 del 1992). Durante il prolungamento, i soggetti di cui sopra hanno diritto ad una indennità giornaliera stabilita in misura pari al 30% della retribuzione, per un periodo massimo complessivo tra i genitori di 6 mesi.
Per la misura dell'indennità e la valorizzazione dell'elemento <DiffAccredito> fare riferimento a quanto previsto per il codice MA2 (maternità facoltativa).

Codice evento MA5

Trattasi dei permessi mensili per figli portatori di handicap grave, disciplinati dall'art. 42, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 151/2001 (art. 33, comma 3, L. 104/1992).
Successivamente al compimento del 3° anno di vita del bambino, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap grave hanno diritto a 3 giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa nell'ambito del mese a condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno.
In caso di prestazione dell'assistenza inferiore al mese, per ogni 10 giorni di assistenza continuativa spetta al richiedente 1 giorno di permesso. L'assistenza inferiore a 10 giorni continuativi (fino a 9 giorni) non dà diritto a nessuna giornata o frazione di essa. Da 10 a 19 giorni di assistenza continuativa spetta 1 giorno di permesso, mentre oltre i 20 giorni di assistenza continuativa (ma non per l'intero mese) spettano 2 giorni di permesso. In caso di assistenza per tutto il mese spettano 3 giorni.
Tali giorni possono essere fruiti in maniera continuativa oppure frazionata (anche in 6 mezze giornate).
Il datore di lavoro deve anticipare, per conto dell'INPS, un importo corrispondente alla retribuzione che sarebbe spettata per le ore di permesso (determinata con le modalità previste per i permessi per allattamento), da porre a conguaglio in sede di compilazione del mod. DM10.
Ai fini del calcolo dell'indennità occorre considerare la retribuzione percepita nel periodo (comprensiva dei ratei delle mensilità aggiuntive e delle voci ricorrenti non comprese nella mensilità ordinaria) diviso il coefficiente stabilito da CCNL.
L'INPS copre i giorni di permesso al 100%, pertanto non è prevista alcuna integrazione da parte del datore di lavoro. Poiché i ratei delle mensilità aggiuntive e gli altri elementi a carattere ricorrente sono compresi nell'importo orario indennizzato dall'INPS, le relative quote devono essere successivamente detratte dall'importo di tali mensilità ed elementi al momento del pagamento (ad esempio, a dicembre per la tredicesima mensilità).

Esempio

Operaio settore Grafici editoriali
Orario giornaliero = 8 ore
Divisore orario contrattuale = 173
Retribuzione lorda mensile = 990
Ore indennizzate = 24 (dal 10 al 12 gennaio)
Indennità oraria = (990 : 173) + (1.144,51[3] : 12 : 173) = 6,27
Indennità INPS = 6,27 x 24 = 150,48
Importo da detrarre dal pagamento della gratifica (compreso nell'indennità INPS):
(1.144,51 : 12 : 173) x 24 x 1,1012 = 14,57
Retribuzione che avrebbe percepito nel periodo interessato:
(990 : 173 x 24) + 14,57 = 151,91
Retribuzione che ha percepito nel medesimo periodo = 0 (perché non c'è integrazione)

<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>MA5</CodiceEvento >
<DiffAccredito>152</DiffAccredito >
</DifferenzeAccredito>

Codice evento MA6

Trattasi dei permessi mensili art. 33, comma 6, legge n. 104 per il lavoratore portatore di handicap grave. Il lavoratore in questione può usufruire di 3 giorni di permesso mensile retribuito. I giorni di permesso possono anche essere fruiti in modo continuativo.
Il datore di lavoro deve anticipare, per conto dell'INPS, un importo corrispondente alla retribuzione che sarebbe spettata per i giorni permesso fruiti (determinata con le modalità previste per i permessi per allattamento), da porre a conguaglio in sede di compilazione del DM10.
Per la valorizzazione dell'elemento <DiffAccredito> cfr. le modalità di calcolo previste per il codice evento MA5.

Codice evento MA7

Il codice MA7 deve essere utilizzato in caso di permessi mensili per assistere parenti ed affini entro il 3° grado, portatori di handicap grave, ex art. 33, comma 3, Legge n. 104/1992.
Per la valorizzazione dell'elemento <DiffAccredito> cfr. quanto previsto per il codice evento MA5.

Codice evento MC1

Si tratta del congedo straordinario di 2 anni per assistere un figlio portatore di handicap grave. Il congedo straordinario è di 2 anni nell'arco dell'intera vita lavorativa. Il periodo massimo di 2 anni costituisce il limite individuale e il limite complessivo fruibile, tra tutti gli aventi diritto, per ogni persona handicappata.
Se, ad esempio, un genitore fruisce di 1 anno di congedo per assistere l'unico figlio, portatore di handicap grave, l'altro genitore può fruire, non contemporaneamente, di 1 anno di congedo per assistere il figlio (1 + 1 = 2 → limite massimo riferito ad ogni persona portatrice di handicap).
Se i figli portatori di handicap sono 2 e un genitore fruisce di 1 solo anno (in tutta la vita lavorativa) di congedo per assistere i figli, l'altro genitore può fruire del congedo per un massimo di 2 anni (in tal caso, deve essere rispettato il limite individuale, anche se di fatto i figli portatori di handicap grave sono 2).
È prevista una indennità a carico dell'INPS pari alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, al lordo di qualsiasi ritenuta, ivi compresa la quota degli emolumenti relativi alle mensilità aggiuntive, gratifiche, premi, ecc.
Nei casi in cui la retribuzione da prendere a riferimento per il calcolo della prestazione economica dovesse superare, su base annua, il limite massimo di legge (per l'anno 2005, pari a 29.954,00 euro), il valore da indicare a titolo di <DiffAccredito> non potrà superare, per l'anno 2005, 576,04 euro per ciascuna settimana interamente non lavorata (settimana contrassegnata dal tipo copertura 1) e 82,06 euro per ciascun giorno di permesso fruito nel corso di settimana parzialmente retribuita (settimana con tipo copertura 2).

[3] La tredicesima è pari alla retribuzione di 200 ore.

Codice evento ACT

Legge n. 88/1987 (indennità per malattia tubercolare).
Il diritto all'indennità per la TBC sussiste solo se il lavoratore non ha diritto a percepire dal datore di lavoro l'intera retribuzione.
L'indennità decorre dal primo giorno di assistenza sanitaria risultante da certificato medico. Sono indennizzabili tutte le giornate di assistenza sanitaria fruita (compresi i primi 3 giorni, le domeniche e le altre festività), anche oltre 180 giorni.
Per i primi 180 giorni l'indennità spetta nelle seguenti misure:
50% per i primi 20 giorni
66,66% per i successivi 160 giorni.
Dal 181° giorno e fino alla data di cessazione dell'assistenza sanitaria, in misura fissa (l'importo viene comunicato dalla sede INPS).
Per la determinazione dell'indennità valgono gli stessi criteri della malattia "comune". Poiché l'indennità deve essere corrisposta per tutti i giorni, l'importo medio della retribuzione deve essere ottenuto applicando i criteri relativi agli assicurati che, in caso di malattia "comune", percepiscono la prestazione anche nei giorni festivi (impiegati del commercio, per i quali la retribuzione mensile viene divisa per 30).
L'indennità giornaliera, di regola, viene erogata dal datore di lavoro, che provvederà a conguagliare nel DM10 gli importi anticipati.
Per la valorizzazione dell'elemento <DiffAccredito> occorre fare riferimento ai principi applicabili all'evento di malattia.

Codice evento CGO

Esempio 1

Cassa integrazione a zero ore (personale a paga oraria)
Settore Industria
Mese di maggio 2005
Paga oraria: 8,34 euro
Orario settimanale: 40 ore su 5 giorni
CIG a zero ore: dal 21 aprile al 22 maggio 2005
Di norma sono integrabili tutte le ore settimanali perse a causa della sospensione, entro il limite dell'orario contrattualmente stabilito, nel limite di 40 ore settimanali.

Assenze	Lavoratori retribuiti	
	In misura fissa	**A ore**
domeniche	Non integrabili	
ferie	Non integrabili	
malattia	Non integrabili. Nota. In caso di CIG a zero ore deve essere erogata l'integrazione salariale e non l'indennità di malattia	
infortunio	Non integrabili	
maternità obbligatoria	Il lavoratore ha diritto all'indennità di maternità e non all'integrazione salariale.	
ex permessi per allattamento	Il lavoratore ha diritto all'indennità di allattamento e non all'integrazione salariale.	
maternità facoltativa	Non ci sono problemi di sovrapposizione in quanto il diritto all'astensione facoltativa e la relativa indennità non spetta alla lavoratrice sospesa, che beneficiano pertanto dell'integrazione salariale.	
sciopero	Non integrabili	
permessi non retribuiti	Non integrabili	
aspettativa	Non integrabili	
25 aprile 1° maggio 2 giugno	Sì	No
1° gennaio 6 gennaio lunedì dopo Pasqua 15 agosto 1° novembre 8 dicembre Natale S. Stefano Santo Patrono	Sì	Sono integrabili se cadono dopo i primi 15 giorni di sospensione. Non sono integrabili: - se cadono nei primi 15 giorni di sospensione; - in caso di parziale svolgimento della prestazione (CIG con riduzione di orario)

Le festività cadenti di domenica o di sabato (in caso di "settimana corta") non devono essere prese in considerazione ai fini del calcolo delle ore integrabili.

Mese di maggio 2005 (ore integrabili)																					
1	2	3	4	5	6	7	**8**	9	10	11	12	13	14	**15**	16	17	18	19	20	21	**22**
F/D	8	8	8	8	8	-	**D**	8	8	8	8	8	-	**D**	8	8	8	8	8	-	**D**

I giorni 7, 14, 21 non vanno considerati ai fini del calcolo delle ore integrabili in quanto l'orario è distribuito su 5 giorni (cosiddetta "settimana corta").
Nell'esempio, le ore integrabili sono pari a 120 (8 ore x 15 giorni).
La retribuzione a carico del datore di lavoro è pari a:
Ore lavorate (dal 23 al 31 maggio) = 8 ore x 7 giorni x 8,34 = 467,04
Festività cadente di domenica = 8,34 x (40 : 6)[4] = 55,60
Totale = 467,04 + 55,60 = 522,64
Contributi previdenziali = 523 x 9,19% = 48,06
Imponibile fiscale (su retribuzione c/ditta) = 522,64 – 48,06 = 474,58

Per il calcolo dell'integrazione salariale a carico dell'INPS bisogna tenere conto delle seguenti variabili:

- Retribuzione di riferimento per la liquidazione dell'indennità;
- Massimale di integrazione mensile, da ragguagliare ad un valore orario.

L'integrazione spetta per un importo pari all'80% della retribuzione che avrebbero percepito in caso di normale attività (retribuzione di riferimento), ma in ogni caso non oltre le 40 ore settimanali (e comunque non oltre l'orario settimanale

[4] Salvo che sia disposto diversamente dal CCNL (es. 8 ore, anziché 6 ore e 40 minuti = 40: 6).

previsto da CCNL).
Se l'orario risulta stabilizzato su una base inferiore a 40 ore settimanali, l'integrazione può essere corrisposta soltanto fino a tale limite.

La retribuzione di riferimento comprende le seguenti voci:

- Retribuzione in genere (salari e stipendi) corrisposta per legge, contratto collettivo stipulato su base nazionale, aziendale o territoriale (o individuale se superiore) e relative maggiorazioni, superminimi, contingenza, EDR, ecc.
- Altre voci fisse, quali indennità per disagio, galleria, turno, residenza, speciale edile, ecc
- Indennità per carichi di famiglia (da CCNL e non per legge)
- Cottimi, premi di produzione, di operosità e simili
- Compensi in natura, per il loro valore normale o convenzionale
- Indennità sostitutiva di trasporto
- Provvigioni, cointeressenze, partecipazioni agli utili, percentuali di servizio, ecc.
- Indennità di cassa e maneggio denaro
- Somme accantonate presso le Casse edili per gratifica natalizia e ferie
- Eventuali aumenti retributivi e gli scatti di anzianità successivi all'inizio della CIG
- Ratei di tredicesima e delle mensilità aggiuntive maturati durante il periodo di integrazione salariale.

L'importo delle integrazioni salariali non può superare il massimale mensile in atto per l'intervento straordinario. Per individuare il massimale da applicare, preliminarmente è necessario individuare l'importo della retribuzione mensile di riferimento.

Per l'anno 2005 il massimale è il seguente:

Retribuzione di riferimento	Massimale lordo[5]	Massimale netto[6]
Fino a 1.773,19 euro	819,62	774,21
Oltre 1.773,19 euro	985,10	930,53
Settore Edilizia		
Fino a 1.773,19 euro	983,54	929,05
Oltre 1.773,19 euro	1.182,12	1.116,63

L'importo fissato è comprensivo dei ratei degli elementi che maturano per periodi ultramensili (ad esempio, la tredicesima mensilità).
Secondo le istruzioni fornite dall'INPS, per ragguagliare il massimale mensile alle ore di integrazione autorizzate nell'ambito di ogni mese, occorre dividere l'importo massimo mensile per il numero delle ore di lavoro comprese, secondo il normale orario di lavoro aziendale, nel mese considerato.
Impiegati e operai mensilizzati: vanno considerate anche le giornate in cui, secondo il calendario, si celebrano festività infrasettimanali.
Lavoratori retribuiti a ore: vanno sempre escluse le festività del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, e, limitatamente ai primi 15 giorni di sospensione, le altre festività infrasettimanali.

Nell'esempio, devo procedere preliminarmente all'individuazione della retribuzione mensile di riferimento e quindi del massimale da applicare:
paga oraria (8,34) x divisore orario contrattuale (173) + rateo mensilità aggiuntiva =
= [(8,34 x 173) + (8,34 x 173 : 2000[7])] x 173 = 1.567,62

Il massimale mensile lordo da utilizzare è:

Retribuzione di riferimento	Massimale lordo
Fino a 1.773,19 euro	**819,62**

Nell'esempio, il massimale orario si ottiene: (819,62 : 176[8]) = 4,66 euro/ora

Integrazione salariale a carico dell'INPS:

[5] Massimale al lordo dell'aliquota contributiva a carico degli apprendisti (5,54%).
[6] Massimale al netto dell'aliquota contributiva a carico degli apprendisti (5,54%).
[7] Coefficiente da utilizzare per il calcolo del rateo delle mensilità aggiuntive.
[8] 176 = 22 giorni lavorativi x 8 ore al giorno.

Massimale orario di integrazione = 4,66
Quota oraria di intervento sulla paga base (8,34 x 80%) = 6,67
Quota oraria di intervento per gratifica natalizia (8,34 x 173 : 2.000) x 80% = 0,58
Poiché la sola quota oraria di intervento relativa alla paga base (6,67) supera il massimale orario (4,66), nulla può essere accantonato per la gratifica natalizia (da chiedere a rimborso all'INPS in sede di erogazione della mensilità aggiuntiva) e il calcolo dell'integrazione salariale deve essere fatto nel modo seguente:
Ore integrabili = 120 ore
Importo integrazione carico INPS (120 x 4,66) = 559,20
Riduzione (559,20 x 5,54%) = 30,98
Imponibile fiscale (su integrazione salariale) = 528,22
Imponibile fiscale totale (528,22 + 474,61) = 1.002,83
Il datore di lavoro corrisponde l'integrazione salariale alle normali scadenze soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione al pagamento da parte dell'INPS, anche a mesi di distanza rispetto all'evento[9].
In molti casi i contratti collettivi obbligano il datore di lavoro ad anticipare il trattamento, in attesa dell'autorizzazione.
L'anticipazione soggetta a contribuzione va considerata a tutti gli effetti retribuzione e non intervento CIG, fino a quando non giunge l'autorizzazione[10] da parte dell'Istituto.
Sulle integrazioni salariali (autorizzate) erogate, sia ordinarie che straordinarie, è dovuto un contributo a percentuale, a carico del datore di lavoro, che deve essere calcolato sulle integrazioni stesse al netto della decurtazione (o riduzione).

Nell'esempio: 559,20 – 30,98 = 528,22

Il contributo addizionale non è dovuto se l'evento che ha determinato il ricorso alla CIG è stato classificato come "oggettivamente non evitabile" (tale annotazione è riportata nell'autorizzazione dell'INPS)[11].
Il contributo, se dovuto, è pari a:

Industria non edile			
	+ 50 dipendenti	- 50 dipendenti	Codici DM10 Quadro B/C
Interventi ordinari	8,00%	4,00%	E300
Interventi straordinari[12]	4,50%	3,00%	E400[13]
Industria edile e lapidei			
	+ 50 dipendenti	- 50 dipendenti	Codici DM10 Quadro B/C
Interventi ordinari	5,00%	5,00%	E700
Interventi straordinari[14]	4,50%	3,00%	E400[15]

Nell'ipotesi di una ditta con meno di 50 dipendenti soggetta al contributo addizionale, tale contributo è pari a: (528,22 x 4%) = 21,13 euro

Nel momento in cui arriva l'autorizzazione da parte dell'INPS, le somme possono essere poste a conguaglio sul DM10.

I codici da utilizzare nel Quadro D del mod. DM10 sono:

	Importi soggetti al contributo	**Importi non soggetti al contributo**

[9] Cfr. quanto indicato per il nodo <CIGPregressa>.
[10] Nel flusso Emens le settimane in cui è anticipato il trattamento da parte del datore di lavoro (in attesa di autorizzazione) vanno identificate come tipologia "X". In mancanza di una anticipazione del trattamento o in presenza di un'anticipazione non soggetta a contribuzione, la settimana di CIG a zero ore risulta non coperta (tipo copertura "0").
[11] Nel settore edile, in genere, gli eventi meteorologici di eccezionale gravità e imprevedibilità (es. alluvione) sono classificati come "oggettivamente non evitabili".
[12] Il contributo è dovuto in misura doppia dal 1° giorno del 25esimo mese successivo a quello in cui è fissata la data di decorrenza del trattamento.
[13] Si sottolinea che, in luogo di tale codice, deve essere utilizzato il codice **E100** nel caso di trattamenti straordinari per esporre il versamento del contributo addizionale previsto per le aziende che, durante l'intervento, assumano lavoratori in CFL (contributo mensile del 7% calcolato sul massimale moltiplicato il numero dei lavoratori assunti con CFL per la durata del rapporto ovvero sino alla fine del trattamento qualora termini prima della cessazione del rapporto).
[14] Il contributo è dovuto in misura doppia dal 1° giorno del 25esimo mese successivo a quello in cui è fissata la data di decorrenza del trattamento.
[15] Vedere nota 13.

	addizionale		addizionale	
	Trattamento	Trattamento su ratei	Trattamento	Trattamento su ratei
CIG ordinaria	Rigo 39	E800	G400	E200
CIG straordinaria	Rigo 40	F600	G600	F500

Nell'esempio, l'importo mensile del trattamento CIG, da porre a conguaglio nel quadro D del modello DM10 (rigo 39, supponendo che l'importo sia soggetto a contributo addizionale) è pari a 528,22 euro.

Il modello DM10 – Il quadro D

B	Dati retributivi					**C**	Somme a debito del datore di lavoro	**D**	Somme a credito del datore di lavoro	
		Cod.	N. dipendenti	N. giornate	Retribuzioni					
Operai		10						Assegni correnti per nucleo familiare	**35**	
Impiegati		11						**CIG ordinaria**	**39**	**528.00**
								CIG straordinaria	**40**	
								Sgravio capitario	**45**	

Poiché la sola quota oraria di intervento relativa alla paga base (6,67) supera il massimale orario (4,66), nulla può essere accantonato per la gratifica natalizia. Pertanto, nulla è da chiedere a rimborso all'INPS (quadro D del modello DM10) in sede di erogazione della mensilità aggiuntiva.
Il valore da indicare in corrispondenza dell'elemento <DiffAccredito> è pari all'ammontare complessivo delle retribuzioni che sarebbero spettate al lavoratore se nello stesso periodo avesse lavorato normalmente, escludendo le somme corrisposte dal datore di lavoro nei periodi anzidetti e assoggettate a contribuzione obbligatoria.
Devono essere incluse, per gli eventi diversi da quelli in favore degli operai dell'edilizia, le quote di gratificazione annuali o periodiche relative ai periodi stessi.
Si sottolinea che, per gli eventi in favore degli operai dell'edilizia, devono essere incluse le somme corrispondenti a quelle versate alle Casse edili per ferie, gratifica natalizia e riposi annui, nonché il 15% delle somme corrispondenti a quelle versate alle Casse edili a carico del datore di lavoro e del lavoratore, diverse da quelle predette.
Inoltre, non devono essere incluse le differenze retributive relative a periodi di interventi CIG con pagamento diretto da parte dell'INPS, in quanto l'Istituto provvede direttamente alla rilevazione e al conseguente accreditamento figurativo.

Nell'esempio la retribuzione teorica sarà pari a (8,34 x 120) = 1.000,80, mentre le somme corrisposte dal datore di lavoro nello stesso periodo di CIG sono pari a zero. Nulla è stato accantonato a titolo di gratifica (e quindi nulla verrà chiesto a rimborso all'INPS): pertanto l'elemento **<DiffAccredito>** deve riportare il valore di **1.001** (valore arrotondato).

Esempio 2

Cassa integrazione a zero ore (personale mensilizzato)
Mese di maggio 2005
Paga mensile: 800 euro
Divisore contrattuale: 173
Retribuzione oraria: 800 : 173 = 4,62
Orario settimanale: 40 ore su 5 giorni
CIG a zero ore: dal 21 aprile al 22 maggio 2005
Festività cadente di domenica: 1° maggio
Ore integrabili = 120 ore
Integrazione salariale a carico dell'INPS:
Massimale orario di integrazione = 4,66
Quota oraria di intervento sulla paga base (4,62 x 80%) = 3,70
Quota oraria di intervento per gratifica natalizia (4,62 x 173 : 2.000) x 80% = 0,32
Poiché la quota oraria di intervento sulla paga base (3,70) è inferiore al massimale orario di integrazione (4,66), il datore di lavoro annota la quota di mensilità aggiuntiva garantita dall'integrazione salariale (in tal caso tutta, quindi pari a 0,32 euro) e la richiede a rimborso all'INPS in occasione del pagamento della mensilità aggiuntiva stessa (0,32 x 120 = 38,40 euro).
L'intervento dell'INPS nel mese è pari a (3,70 x 120) = 444,00
cui va decurtato il contributo del 5,54% (444,00 x 5,54%) = 24,60
La retribuzione a carico del datore di lavoro è pari a:

Stipendio fisso mensile = 800,00
Festività cadente di domenica (800 x 1 : 26) = 30,77
Ore integrabili (4,62 x 120) = 554,40
Imponibile contributivo (800 + 30,77 – 554,40) = 276,37
Contributi carico lavoratore (276 x 9,19%) = 25,36
Imponibile fiscale: (444 – 24,60) + (276,37 – 25,36) = 670,41

Nel mese di autorizzazione della CIG occorre scaricare l'importo di (444 – 24,60) = 419,40 sul modello DM10 (rigo 39 o codice G400, a seconda che sia dovuto o meno il contributo addizionale).
In sede di pagamento della mensilità aggiuntiva, occorre chiedere a rimborso la quota di mensilità aggiuntiva garantita dall'integrazione salariale, decurtata della riduzione pari al 5,54%. Nell'esempio: (0,32 x 120) x (100% – 5,54%) = 36,27
Sul DM10 (Quadro D) occorre richiedere a rimborso la somma con il codice "E800" o "E200", a seconda che sia dovuto o meno il contributo addizionale.
L'elemento <DiffAccredito> è pari a: 554,40 (quello che sarebbe spettato al lavoratore se non fosse stato posto in CIG), maggiorato della quota di mensilità aggiuntiva relativa al periodo stesso (4,62 x 173 : 2000) x 120 = 47,96[16]
Totale <DiffAccredito> = 554,40 + 47,96 = **602** (valore arrotondato)

Codice evento CGS

Il trattamento spettante al lavoratore sospeso per CIGS presenta aspetti comuni con quello riconosciuto al lavoratore in CIG. Per la valorizzazione dell'elemento <DiffAccredito> si rimanda a quanto previsto per il codice evento CGO.

Codice evento DON

L'elemento <DiffAccredito> è pari a:

- Impiegati (ovvero, chi è retribuito in misura fissa) = 1/26 retribuzione fissa mensile
- Operai = paga oraria x h. assenza

```
<DatiRetributivi>
<Imponibile>1577</Imponibile>
<Settimana>
<IdSettimana>1</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<Settimana>
<IdSettimana>2</IdSettimana>
<TipoCopertura>2</TipoCopertura>
<CodiceEvento>DON</CodiceEvento>
</Settimana>
<Settimana>
.............
</Settimana>
<DifferenzeAccredito>
<CodiceEvento>DON</CodiceEvento>
<DiffAccredito>41</DiffAccredito>
</DifferenzeAccredito>
.............
</DatiRetributivi>
```

[16] In quanto il datore di lavoro non è tenuto ad integrare al 100% i ratei a carico dell'INPS.

<GiornoAssunzione> e <GiornoCessazione>

Cooperative D.P.R. 602

In caso di assunzione o di cessazione nel corso del mese, stante l'infrazionabilità del salario convenzionale, i contributi devono essere calcolati su valori interi (su 26 giorni di occupazione, o 24 per il Mezzogiorno, Campania e Basilicata).
Al momento il software di controllo dell'INPS segnala un errore in presenza di 26 giorni retribuiti e un periodo di lavoro inferiore al mese. In attesa di una soluzione al problema da parte dell'Istituto, consigliamo di inserire come data assunzione il primo giorno del mese e come data cessazione l'ultimo giorno del mese.

Decorrenza giuridica

Nel caso di assunzione con decorrenza giuridica diversa da quella economica sarà indicata quest'ultima.

Lavoro intermittente

Nel caso di rapporti di lavoro intermittenti sarà indicato il giorno di inizio dell'attività o quello da cui decorre l'indennità di disponibilità se anteriore al primo.

Molteplici rapporti nel mese

Nel caso in cui nello stesso mese ci siano più assunzioni e cessazioni sarà indicata solo la prima assunzione. La cessazione sarà indicata solo se non seguita nel corso del mese da una nuova assunzione.

Esempio 1

Assunto il 1° febbraio e cessato il 10/2.
Riassunto il 20 febbraio e cessato il 25/2.
Nel flusso del mese di febbraio occorre indicare:
<GiornoAssunzione> = 01
<GiornoCessazione> = 25

Esempio 2

Assunto il 1° febbraio e cessato il 10/2.
Riassunto il 20 febbraio e ancora in forza a fine mese.
Nel flusso del mese di febbraio occorre indicare:
<GiornoAssunzione> = 01

Esempio 3

Assunto il 25 gennaio e cessato il 10/2.
Riassunto il 20 febbraio e cessato il 28/2.
Nel flusso di febbraio occorre indicare:
<GiornoCessazione> = 28

Esempio 4

Assunto il 25 gennaio e cessato il 10/2.
Riassunto il 20 febbraio e ancora in forza a fine mese.
Nel flusso di febbraio non va indicato nulla.

Tale scelta è motivata dal fatto che l'INPS verifica i giorni retribuiti: pertanto, se il periodo indicato (Dal__Al__) comprende un numero di giorni retribuiti inferiore al dichiarato, si evidenzia un'incongruenza.

Ratei di retribuzione del mese precedente

Nel caso in cui con il modello DM10 del mese siano denunciati i contributi anche per i ratei di retribuzione del mese precedente (per assunzione intervenuta nel corso del mese precedente dopo la chiusura dell'elaborazione delle buste paga), devono essere trasmessi due elementi <Azienda>, uno per il mese corrente e uno per il mese nel corso del quale è avvenuta l'assunzione.
Nel nodo <MesePrecedente>, l'elemento <DenunciaIndividuale> deve essere completo di tutti gli elementi, compreso l'elemento <Assunzione>. In particolare, è necessario riportare i codici Qualifica (1, 2 e 3) ed il codice <TipoContribuzione> utilizzati nella denuncia DM10 con la quale sono stati versati i ratei. Nell'elemento <DatiRetributivi> può essere omesso l'elemento <Imponibile> nel caso in cui il rateo sia stato attribuito interamente alla <DenunciaIndividuale> corrente, ferma restando la compilazione dell'elemento <Settimana> (che deve quindi essere "coperta").

<Imponibile>

Si tratta dell'imponibile previdenziale complessivo del mese. Comprende sia le voci correnti (sia intere che ridotte) che le altre competenze (mensilità ultramensili, premi di produzione, compensi per festività non godute, ecc.).
Gli arretrati di retribuzione da includere nella voce <Imponibile> della dichiarazione corrente sono unicamente quelli spettanti a seguito di norme di legge o di contratto eventi effetto retroattivo; sono invece esclusi gli arretrati riferiti a periodi precedenti, liquidati a seguito di transazione, conciliazione o sentenza che debbono essere imputati agli anni e/o mesi di spettanza utilizzando le procedure previste per le regolarizzazioni contributive. Per i mesi a partire dal 1° gennaio 2005 saranno trasmessi i flussi mensili di rettifica.

Gli imponibili denunciati dopo la cessazione

È il caso della liquidazione, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dei ratei di ferie, permessi ecc. Sono accettati dall'INPS come imponibile del mese corrente. L'INPS provvede a caricare tali imponibili sull'ultimo mese lavorato (quindi non è necessario ricorrere alla valorizzazione dell'elemento <VarRetributive>, nemmeno a cavallo di anno). Ovviamente non è accettata la copertura settimanale del mese corrente.

La variazione del minimale

D: Se nel mese di gennaio 2005 i contributi sono calcolati sul minimale INPS non aggiornato, come devo indicare le differenze assoggettate a contribuzione nei periodi di paga successivi (si ricorda che ci sono 3 mesi di tempo per la sistemazione e la circolare INPS relativa ai minimali, massimali, ecc. esce sempre nella prima quindicina di febbraio)?
R: Sommo la differenza da assoggettare a contribuzione all'imponibile del mese di febbraio (o marzo, se la sistemazione avviene nel mese di marzo).

<ImportoBonus>

Contenuto

Importo del bonus di cui all'art. 1 comma 12 della legge 243/2004 **di competenza** del mese. In caso di prima liquidazione del bonus, l'elemento comprende anche l'importo del bonus spettante per i mesi pregressi dello stesso anno o dell'anno precedente.

Esempio di file XML

```
<DatiParticolari>
<Bonus>
<ImportoBonus>2579</ImportoBonus>
<Decorrenza>2004-11</Decorrenza>
```

</Bonus>
</DatiParticolari>

<LavDomicilio>

L'elemento deve essere valorizzato esclusivamente per commesse iniziate in periodi precedenti al mese della denuncia e comunque non anteriori al 1°gennaio 2005. In tal caso deve essere indicato anche il tipo lavoratore "D".
Per le commesse iniziate nell'anno 2004 e terminate nel 2005 occorre fare una rettifica del mod. 770/2005.
Se la commessa inizia e finisce nel mese, il relativo importo va indicato nell'elemento imponibile, senza utilizzare il nodo <LavDomicilio> e senza indicare il <TipoLavoratore>.
In caso di commessa iniziata, ad esempio, nel mese di gennaio e terminata nel mese di marzo 2005, nel flusso Emens di marzo 2005 occorre valorizzare il nodo <LavDomicilio> riportando i dati complessivi della commessa. In tal caso l'elemento <Imponibile> del nodo principale risulterà assente.

<MesePrecedente>

Con questo elemento possono essere modificati i dati relativi al mese immediatamente precedente la denuncia, con la sola esclusione della <Qualifica1>, <Qualifica2>, <Qualifica3>, <TipoContribuzione> e <Imponibile>, in quanto elementi che garantiscono la quadratura con il modello DM10.

<Preavviso>

Ex retribuzione particolare "P".

L'imponibile del preavviso

L'imponibile del preavviso *non è un di cui* dell'elemento <Imponibile>.
Va, invece, sommata all'elemento <Imponibile> del mese l'indennità di preavviso corrisposta ai superstiti in caso di decesso del lavoratore (in analogia alle modalità di compilazione del CUD).

Elemento <NumSettimane> per i lavoratori part-time

In caso di preavviso corrisposto ad un lavoratore part-time, l'elemento <NumSettimane> deve essere valorizzato con il numero di settimane di calendario (numero di settimane ai fini del diritto). Il numero delle settimane ai fini della misura va riportato nell'elemento <SettimaneUtili>.

Attenzione. Ad oggi l'elemento <SettimaneUtili> ammette un valore compreso tra 0 e 600 e quindi non è possibile indicare più di 6 settimane utili. Si tratta di un problema al software di controllo dell'INPS, peraltro già segnalato all'Istituto. Auspichiamo una pronta risoluzione del problema da parte dell'INPS.

<Qualifica1>

I valori ammessi sono gli stessi già utilizzati per la compilazione del punto 1 del CUD e del modello 770/2005.

<Qualifica2>

Rispetto al punto 2 del CUD e del modello 770 è stato modificato il significato del valore per il part-time, introducendo la distinzione tra part-time orizzontale (P), verticale (V) e misto (M).

<Qualifica3>

I valori ammessi sono gli stessi già utilizzati per la compilazione del punto 3 del CUD e del modello 770/2005.

<Settimana>

Contiene informazioni relative alle settimane o frazione di settimana del mese. Possono, quindi, essere presenti al massimo 6 elementi identificati in maniera univoca dall'elemento <IdSettimana>.
L'elemento <Settimana> contiene i seguenti tre elementi:

<IdSettimana>

Indica il progressivo assoluto della settimana (da domenica a sabato), o frazione, nell'anno. Può assumere un valore compreso tra 1 e 54 in quanto in caso di anno bisestile che inizia di sabato, le settimane, o frazioni, possono essere 54. I valori assunti dovranno essere compatibili con il mese di riferimento.

<TipoCopertura>

Può assumere i seguenti valori:
X ***Totalmente retribuita***
1 ***Totalmente NON retribuita***
2 ***Parzialmente retribuita***

Per totalmente retribuita (**X**) si intende la settimana in cui sia dovuta la retribuzione (anche nel caso di rapporti di lavoro a tempo parziale) e questa non abbia subito una riduzione a causa di eventi per i quali è previsto l'accredito figurativo. Pertanto nel caso di riduzione di retribuzione per eventi diversi da quelli che danno diritto all'accredito figurativo, deve essere riportata la **X** (esempio: la malattia inferiore a 7 giorni, i permessi non retribuiti, assenza ingiustificata, sciopero, congedo matrimoniale, contratti di solidarietà senza CIG – in quanto l'INPS provvede direttamente alla rilevazione e quindi all'accredito - ecc.).

Per gli **operai dell'edilizia** i periodi di ferie goduti sono da considerare retribuiti. Deve quindi essere indicata la copertura **X** anche in assenza di imponibile.
Analogo ragionamento dovrebbe valere per i soci lavoratori delle cooperative D.P.R. 602/70 in malattia/maternità/infortunio per tutto il mese, con prestazione economica ma senza integrazione conto ditta. Al riguardo, attendiamo chiarimenti da parte dell'Istituto.

Nel caso di contratti di solidarietà con CIG (legge 863/1984 e succ. modificazioni e integrazioni) deve essere indicata la copertura **2** con l'indicazione della "differenza da accreditare".

Se la settimana è priva di retribuzione per evento non tutelato ai fini dell'accredito della contribuzione figurativa (es. aspettativa non retribuita, intera settimana di sciopero) non deve essere indicato l'identificativo della settimana, ovvero la copertura della settimana potrà essere indicata con il valore **0**.

Per i lavoratori iscritti ad altri Enti ai fini pensionistici (INPGI, ENPALS, ecc.), le settimane vanno indicate senza l'utilizzo dei tipi copertura 1 e 2. **Pertanto la settimana potrà assumere soltanto i valori X e 0**.

Esempio di file XML

```
<DatiRetributivi>
<Imponibile>1460</Imponibile>
<Settimana>
<IdSettimana>6</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<Settimana>
```

```
<IdSettimana>7</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<Settimana>
<IdSettimana>8</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<Settimana>
<IdSettimana>9</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<Settimana>
<IdSettimana>10</IdSettimana>
<TipoCopertura>X</TipoCopertura>
</Settimana>
<GiorniRetribuiti>26</GiorniRetribuiti>
</DatiRetributivi>
```

<SettAccredito>

L'elemento <SettAccredito> è alternativo all'elemento <DiffAccredito>.
I codici degli eventi per i quali è prevista una copertura figurativa sulla base di una retribuzione "convenzionale" sono:

MB1	Riposi giornalieri (per allattamento) fino al 1° anno di età del bambino, ex art. 39 e 49, D.Lgs. n. 151/2001
MB2	Congedo parentale ex art. 35, comma 1, D.Lgs n. 151/2001 (oltre i 6 mesi entro i 3 anni di età del bambino ovvero fruiti fra il 3° e l'8° anno di età del bambino)
MB3	Riposi giornalieri per figli con handicap grave (fino a 3 anni di età), ex art. 42, comma 1, D.Lgs n. 151/2001 (art. 33, comma 2, legge n. 104/1992)
MB4	Congedi per malattia del bambino di età compresa fra i 3 e gli 8 anni (nel limite di 5 giorni l'anno per ciascun genitore, fruibili alternativamente), ex art. 47, comma 2, D.Lgs n. 151/2001
MB5	Riposi giornalieri fruiti da lavoratore con handicap grave, ex art. 33, comma 6, legge n. 104/1992

In relazione a tali eventi deve essere comunicato il risultato ottenuto dalla trasformazione delle ore (per gli eventi MB1, MB3 e MB5) o delle giornate intere (per gli eventi MB2 e MB4) in settimane "piene", cioè il valore, espresso a base 100, derivante dal rapporto fra le ore complessive dell'evento e l'orario settimanale contrattuale.
Nel caso di dipendenti part-time, il calcolo della trasformazione delle ore o delle giornate intere in settimane, deve essere effettuato dividendo il totale delle ore per il numero delle ore settimanali previste dal contratto di lavoro a tempo pieno.

Esempio (ex permessi per allattamento)

Numero ore fruite a marzo 2005 = 44 ore
Ore settimanali da CCNL = 40
<SettAccredito> = 44 : 40 = 1,10 = 110
Per il calcolo è necessario disporre del numero complessivo di ore godute nel mese di denuncia e delle ore settimanali da CCNL.

Esempio (permessi per malattia bambino di età compresa fra i 3 e gli 8 anni)

Figlio malato dal lunedì al giovedì.
Orario giornaliero = 8 ore per 5 giorni la settimana ("settimana corta")
Ore di assenza = 8 x 4 = 32
Orario settimanale da CCNL = 40
<SettAccredito> = 32 : 40 = 0,80 = 80

<SettimaneUtili>

L'elemento deve essere valorizzato solo per i lavoratori part-time e se il contributo IVS è versato all'INPS.
Nel caso, ad esempio, di lavoratori iscritti all'ENPALS, per i quali vengono versate solo le contribuzioni minori, l'elemento non deve essere riportato.

Attenzione. Alla data del 02/05/2005 esiste un problema al software di controllo dell'INPS (vers. 1.1.), che richiede obbligatoriamente la valorizzazione dell'elemento in caso di part-time. Tale problema sarà risolto dall'INPS nel modo seguente: per i datori di lavoro con CSC che inizia per "2" o per "3" non verrà fatto il controllo. Al momento consigliamo di valorizzare sempre l'elemento.

<TipoAssunzione> e <TipoCessazione>

Codice tipo assunzione o ripresa attività

1 – Assunzione. Deve essere utilizzata in caso di prima assunzione.

2 - Variazioni societarie che comportano il cambio della matricola INPS.
Il **codice 2** deve essere utilizzato anche nelle seguenti ipotesi:
- assunzione in carico di lavoratori a seguito di trasferimento d'azienda (o di ramo di essa)
- assunzione in carico di lavoratore a seguito di cessione individuale di contratto da parte di un'altra azienda
- presa in carico del lavoratore su una diversa matricola della stessa azienda (ad esempio a seguito di passaggio di qualifica, a seguito trasferimento all'estero in Paese non convenzionato o parzialmente convenzionato, ecc.)

3 - Rientro sospensione per una delle seguenti cause:
- servizio militare (non richiamo alle armi)
- aspettativa per motivi personali non retribuita
- aspettativa per cariche politiche o cariche amministrative ex D.Lgs 267/2000
- distacco senza retribuzione
- impieghi all'estero in Paese convenzionato senza distacco
- CIGS a zero ore con pagamento diretto senza integrazione azienda

3E - Rientro da aspettativa cariche elettive (mandato parlamentare e cons. regionali)

3S - Rientro da aspettativa cariche sindacali

9 - Altre motivazioni (motivi diversi da quelli sopra elencati): ad esempio, può essere il caso di reintegro del lavoratore ingiustamente licenziato per maternità o altro.

Codice tipo cessazione o sospensione

1A - Licenziamento

1B - Dimissioni

1C - Fine contratto

2 - Variazioni societarie che comportano il cambio della matricola INPS.
Il **codice 2** deve essere utilizzato anche nelle seguenti ipotesi:
- transito di lavoratori ad altra azienda a seguito di trasferimento d'azienda (o di ramo di essa);
- transito di lavoratore a seguito di cessione individuale di contratto ad altra azienda
- presa in carico del lavoratore su una diversa matricola della stessa azienda (ad esempio a seguito di passaggio di qualifica, a seguito trasferimento all'estero in Paese non convenzionato o parzialmente convenzionato, ecc.).

3 - Sospensione per una delle seguenti cause:
- servizio militare (non richiamo alle armi)
- aspettativa per motivi personali non retribuita
- aspettativa per cariche politiche o cariche amministrative ex D.Lgs 267/2000
- distacco senza retribuzione
- impieghi all'estero in Paese convenzionato senza distacco
- CIGS a zero ore con pagamento diretto senza integrazione azienda

3E - Sospensione per aspettativa cariche elettive

3S - Sospensione per aspettativa cariche sindacali
9 - Altre motivazioni (motivi diversi da quelli sopra elencati). Il codice 9 deve essere utilizzato anche in caso di decesso del lavoratore, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, risoluzione in periodo di prova, pensionamento per raggiunti limiti di età.

Nota. Le aspettative per congedi parentali o le sospensioni per CIG e CIGS (salvo il caso di CIGS a zero ore con pagamento diretto e senza integrazione azienda) non devono essere segnalate come cause di sospensione. Tali eventi comportano infatti la segnalazione del <TipoCopertura> con l'indicazione del <CodiceEvento> e <DifferenzeAccredito>.

Nota. In relazione al significato attribuito agli elementi <TipoAssunzione> e <TipoCessazione>, si precisa che ove i flussi siano stati già predisposti con utilizzo dei codici tipo cessazione 3 e 9 con diverso significato, la nuova codifica sarà utilizzata dalla prima denuncia utile.

Nota. In caso di trasformazione del rapporto, nulla deve essere indicato.

<TipoContribuzione>

I valori ammessi sono gli stessi che vengono utilizzati per la compilazione del mod. DM10/2. Deve esistere un'esatta corrispondenza tra i codici utilizzati sul mod. DM10/2 e sull'Emens. Nel CUD e nel modello 770 tale codice era rappresentato dal "Tipo Rapporto" e veniva riportato solo per alcuni codici tipo contribuzione individuati nelle istruzioni. Inoltre, sempre nel CUD e 770 i codici tipo contribuzione 37 e 98 venivano utilizzati come tipo retribuzione particolare.
Nel caso di cambio Qualifica e/o Tipo contribuzione nell'ambito del mese, per lo stesso lavoratore vanno indicati due distinti elementi <DenunciaIndividuale>.

<TipoLavoratore>

I nuovi codici

I valori ammessi sono gli stessi già utilizzati per la compilazione del punto 26 (tipo retribuzione particolare) del CUD e del modello 770/2005 Semplificato. Sono stati aggiunti, rispetto ai codici tipo retribuzione particolare i nuovi codici:
BN (lavoratori beneficiari del "bonus" L. 243/2004, per i quali non sono dovute le contribuzioni minori). Il codice BN deve essere utilizzato anche per i lavoratori distaccati all'estero in Paesi con i quali vigono accordi parziali di sicurezza sociale (msg. n. 15877 del 18 aprile 2005)
DZ (lavoratore iscritto Fondo Dazieri)
GA (Lavoratore iscritto Fondo GAS)
ES (lavoratore iscritto al Fondo Esattoriali)
CX (Contribuzione aggiuntiva versata facoltativamente dagli Organismi sindacali ai sensi dell'art. 3, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 564/1996, a favore di iscritti a Fondi Speciali)
PR (Lavoratori iscritti al Fondo integrativo Porto di Genova e Trieste)
EM (personale marittimo in continuità di rapporto di lavoro)
FX (Contribuzione aggiuntiva versata facoltativamente dagli Organismi sindacali ai sensi dell'art. 3, commi 5 e 6 del D.Lgs. n 564/1996, a favore di iscritti al Fondo Ferrovie)
Y3 (lavoratori iscritti al Fondo Volo prima del 31 dicembre 1995, con meno di 18 anni che hanno aderito al fondo di previdenza complementare).

I codici eliminati

Sono stati eliminati, rispetto ai codici tipo retribuzione particolare del CUD e del 770 i codici C, F, MS,N, P, R, AE, AS, EG (scaduto), EN (scaduto), F1, F2, F3, FT e FV. I codici FT e FV sono stati utilizzati per indicare il <TipoMaggiorazione> nell'ambito Fondi Speciali, per il Fondo FS.

<TFR>

Va indicato soltanto a febbraio per i lavoratori in forza. È stato specificato che va indicato per i lavoratori in forza o comunque se c'è imponibile nel mese (ossia, se esiste un "DM individuale"). È il caso, ad esempio, di un lavoratore cessato nel mese di gennaio e al quale, nel mese di febbraio, sono liquidati soltanto i ratei soggetti a contribuzione.
Se, invece, nel mese di febbraio viene liquidato soltanto il TFR, per quel lavoratore il flusso Emens non deve essere trasmesso.
Per il mese di febbraio 2005 non è necessario procedere alla valorizzazione dell'elemento. Ove riportato non verrà segnalato errore.

<VarRetributive>

Sono utilizzate, in genere, per la correzione degli imponibili tra un anno e l'altro. In pratica si tratta di quello che oggi sul DM10 indichiamo con A000 e D000 (straordinari riferito a dicembre dell'anno precedente, malattia o maternità del mese di dicembre dell'anno precedente scaricata nella busta paga di gennaio dell'anno successivo, ecc.).
A livello di denuncia individuale non è possibile avere contemporaneamente valorizzati gli elementi <AumentoImponibile> e <DiminuzioneImponibile>: pertanto, un elemento è alternativo all'altro.
Inoltre, la variabile retributiva (in diminuzione) *può essere utilizzata per gestire, nell'anno in corso, un imponibile negativo* (cfr. oltre)

<AumentoImponibile>

Se l'anno è precedente a quello in corso va indicata la quota di retribuzione di competenza dell'anno precedente che ha determinato l'aumento dell'imponibile del mese corrente. Il valore riportato *è un di cui* dell'imponibile (ossia, ha già lavorato sull'imponibile).
Se l'anno è quello in corso l'elemento non deve essere utilizzato in quanto l'eventuale quota di retribuzione di competenza di un mese precedente dello stesso anno comporta l'aumento dell'imponibile del mese corrente (lo straordinario di luglio pagato, ad esempio, con il cedolino di agosto dello stesso anno; una trasferta pagata il mese successivo, ma sempre nel corso dello stesso anno; ecc.).

<DiminuzioneImponibile>

Se l'anno è precedente quello in corso va riportata la quota di retribuzione di competenza dell'anno precedente che ha determinato la diminuzione dell'imponibile del mese corrente. Il valore riportato *è un di cui* dell'imponibile (ossia, ha già lavorato sull'imponibile). E' il caso di una malattia del mese di dicembre "scaricata" nella busta paga del mese di gennaio dell'anno successivo.
Se l'anno è quello in corso, di norma non va utilizzato in quanto l'eventuale quota di retribuzione di competenza dell'anno in corso comporta la riduzione dell'imponibile corrente.
Tuttavia tale elemento può essere utilizzato:

- nel caso di incapienza dell'imponibile corrente, **per segnalare l'imponibile negativo**;
- ovvero, per segnalare l'eventuale quota di retribuzione di competenza di un mese precedente dell'anno in corso che non ha ridotto l'imponibile del mese corrente (ad esempio, il compenso per ferie non godute assoggettato a contribuzione nell'anno in corso, con fruizione delle ferie nello stesso anno e con recupero della contribuzione utilizzando il codice "L480" del quadro "D" del DM10/2. Cfr. esempio 6).

Se l'anno è quello in corso il valore riportato *non è un di cui* dell'imponibile.

Vediamo alcuni casi che possono determinare la compilazione o meno di uno di questi elementi.

Esempio 1. Malattia di dicembre 2004

Retribuzione per 26 giorni = 2.600
Malattia dal 20 al 24 dicembre scaricata nella busta paga di gennaio.
3 giorni di carenza = 3 x 100 = 300
Indennità INPS al 50% = 2 x 50,56 = 101,11
Integrazione ditta al 75% = 2 x 19,51 = 39,02

Assenza = 5 x 100 = 500
Elemento <Imponibile> del mese di gennaio = 2.600 – 500 + 300 + 39,02 = 2.439
<VarRetributive>
Attributo “Anno” = 2004
Elemento <MeseDal> = 01
Elemento <MeseAl> = 12
In alternativa, <MeseDal> e <MeseAl> possono anche non essere valorizzati.
Elemento <DiminuzioneImponibile> = 2.600 – 2.439 = 161
Nessun dato deve essere riportato con riferimento alla <Settimana> e alle <DifferenzeAccredito> (<DatiRetributiviMesePrecedente>) in quanto tali settimane coperte da contribuzione figurativa sono già denunciate nel CUD 2005 (redditi 2004) e modello 770/2005 Semplificato.

Esempio 2. Malattia di dicembre 2004

Malattia di dicembre 2004 (esempio dal 15/12/04 al 25/12/2004) che viene scaricata sul mese di gennaio 2005.
In tal caso deve essere valorizzato l’elemento <DiminuzioneImponibile>, indicando:
“Anno” = 2004
<MeseDal> = 01
<MeseAl> = 12
In alternativa, <MeseDal> e <MeseAl> possono anche non essere valorizzati.
<DiminuzioneImponibile> = “XXX”
Nessun dato deve essere riportato con riferimento alla <Settimana> e alle <DifferenzeAccredito> (<DatiRetributiviMesePrecedente>) in quanto tali settimane coperte da contribuzione figurativa vengono già denunciate nel CUD 2005 (redditi 2004) e modello 770/2005 Semplificato.

Esempio 3. Malattia dal 26 dicembre 2004 al 1° gennaio 2005

Malattia che inizia il 26 e si chiude il 1° gennaio 2005. La regola è che gli ultimi giorni del 2004 sono attribuiti all’anno 2005 (perché il sabato cade nel 2005). In tal caso la settimana n. 1 del 2005 (in sostanza rappresentata soltanto da sabato 1° gennaio) sarà riportata nel modo seguente:
<IdSettimana> = 1
<TipoCopertura> = 2
<CodiceEvento> = MAL
<DiffAccredito> = “XXX”
In corrispondenza dell’elemento <VarRetributive> occorre riportare:
Attributo “Anno” = 2004
Elemento <MeseDal> = 01
Elemento <MeseAl> = 12
Elemento <DiminuzioneImponibile> = “YYY”

Esempio 4. Malattia del mese di dicembre 2005

Malattia del mese di dicembre 2005 (dal 19 al 31) scaricata su gennaio 2006. In tal caso deve essere valorizzato l’elemento <VarRetributive> (con particolare riferimento alla <DiminuzioneImponibile>) e l’elemento <DatiRetributiviMesePrecedente>.

Esempio 5. Recupero della contribuzione per FNG nell’anno successivo (codice “L480”)

Nel mese di luglio 2004 è stata versata la contribuzione relativa alle ferie non godute. Le ferie, per le quali è stata versata la contribuzione, vengono godute nel corso del 2005 (ottobre). Nel DM10 di ottobre 2005, quadro B-C, si utilizza il codice “H500” (1.000) e si recupera la contribuzione nel quadro D con l’apposito codice “L480”.
Ipotizzando un imponibile del mese di ottobre 2005 pari a 2.600, l’elemento <Imponibile> dovrà essere valorizzato con 2.600, mentre l’elemento <DiminuzioneImponibile> non dovrà essere valorizzato.
Il valore di 1.000 sarà portato in diminuzione del CUD/770 2004 a cura del datore di lavoro. A regime il datore di lavoro dovrà inviare una denuncia di rettifica per il mese di luglio dell'anno precedente.

Esempio 6. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno in corso (codice "L480")

Nel mese di luglio 2005 viene versata la contribuzione relativa alle ferie non godute maturate nell'anno 2003. In quel mese si verifica soltanto un aumento dell'imponibile (10 giorni x 100,00 euro al giorno = 1.000 euro). Supponiamo che le ferie, per le quali è già stata anticipata la contribuzione, siano godute a ottobre 2005 e che la contribuzione per FNG sia recuperata con il codice "L480".
Ipotizzando un imponibile del mese di ottobre 2005 pari a 2.600, l'elemento <Imponibile> dovrà essere valorizzato con 2.600.
Inoltre si riporterà la variazione in diminuzione (<DiminuzioneImponibile> = 1.000).

Esempio 7. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno in corso (metodo della "decontribuzione diretta")

Se nel modello DM10 è stato utilizzato il metodo della "decontribuzione diretta" non è necessario utilizzare l'elemento <VarRetributive>. A ottobre 2005 si deve indicare soltanto l'imponibile "ridotto" (2.600 – 1.000 = 1.600).

Esempio 8. Recupero della contribuzione per FNG nell'anno successivo (metodo della "decontribuzione diretta")

Ipotizziamo che le ferie siano godute a marzo 2006. Nel flusso di marzo 2006 occorre riportare l'imponibile del mese "decurtato" (<Imponibile> = 2.600 – 1.000 = 1.600), mentre l'elemento <DiminuzioneImponibile> accoglierà il valore della decurtazione (utilizzando sempre lo stesso esempio, pari a 1.000).

Esempio 9. Conguaglio decontribuzione premi di risultato

Se il conguaglio è effettuato nel mese di dicembre non deve essere evidenziato nulla nel flusso Emens. Se effettuato nel mese di gennaio dell'anno successivo deve essere indicato nel flusso Emens nel seguente modo:
<Anno>: l'anno al quale si riferiscono
<MeseDal> e <MeseAl>: l'utilizzo dei campi è facoltativo, altrimenti Dal 01 Al 12.
<AumentoImponibile>: l'importo esposto nel modello DM10 con il codice A000
<DiminuzioneImponibile>: l'importo esposto nel modello DM10 con il codice D000.
I campi AumentoImponibile e Diminuzione imponibile sono alternativi tra loro.
Per il mese di dicembre 2004 questi importi sono già stati presi in considerazione nel modello CUD 2005 (e poi nel modello 770/05 Semplificato, come di regola).
La valorizzazione deve essere fatta anche nel flusso Emens di gennaio 2005.

Esempio 10. Straordinario del mese di dicembre 2004

Con la retribuzione di competenza gennaio 2005 è stato liquidato un compenso per lavoro straordinario effettuato in dicembre 2004 (80 euro).
Se l'imponibile del mese di gennaio 2005 è pari a 1.000, aggiungendo il compenso per lavoro straordinario diventa pari a 1.080.
Nell'elemento <Imponibile> sarà riportato il valore 1.080 assoggettato a contribuzione, mentre nell'elemento <VarRetributive> (attributo anno 2004) bisogna riportare il valore 80 (<AumentoImponibile>).
Il valore 80 sarà portato in aumento dell'imponibile del 770 a cura del datore di lavoro (a regime l'attribuzione della partita all'anno precedente sarà effettuata dall'INPS).
Ai fini della costruzione dell'estratto conto 2005 per il lavoratore, l'INPS provvederà a diminuire l'imponibile dichiarato nel mese di gennaio 2005 (1080) del valore indicato nell'elemento <AumentoImponibile> (80) .

Questioni varie

Gli associati in partecipazione

D: Nel mese di gennaio 2005 ho calcolato i contributi previdenziali utilizzando un'aliquota non corretta (ad esempio, l'aliquota 2004 del 17,50%). Nel mese di febbraio 2005, successivamente all'uscita della circolare INPS del 16/2/05 n. 30 che ha fissato l'aliquota al 18%, ho provveduto a calcolare e versare la quota di contributi non versata a gennaio. Come devo procedere alla compilazione dei flussi Emens di gennaio e febbraio?
R: per ogni flusso indico l'imponibile del mese e l'aliquota corretta (quindi 18% per gennaio e febbraio).

La composizione del flusso

Relativamente alla struttura dal flusso, lo stesso può essere composto con la massima flessibilità. Infatti, possono essere separati i flussi tra lavoratori dipendenti e collaboratori; possono essere separati i flussi relativi a matricole diverse della stessa azienda; possono essere separati i flussi di taluni lavoratori anche nell'ambito della stessa matricola aziendale.

Il CUD per i cessati nel corso del 2005

L'INPS ha dichiarato che i datori di lavoro, in vigenza del periodo transitorio della mensilizzazione, possono attestare i dati previdenziali e assistenziali sia secondo lo schema CUD 2005 sia secondo il tracciato Emens.
Per i cessati prima del 2/5 (o comunque prima che l'INPS abbia ricevuto i dati) è consigliabile consegnare il CUD, successivamente è possibile scegliere una delle due modalità (CUD o Emens su fogli A4). Se si decide di consegnare l'Emens occorre comunque consegnare il CUD fiscale + CUD previdenziale con l'indicazione dei soli imponibili e contributi.

Il differimento delle denunce per ferie collettive

In caso di differimento del DM10, sarà differito anche il flusso Emens.

Il lavoratore assente

D: Vorremmo conferma in merito alla modalità di esposizione del lavoratore durante il periodo di assenza (esempio Sospensione per aspettativa elettorale). È possibile nei mesi compresi tra il mese di inizio assenza (sospensione) e il mese di fine dell'assenza (Rientro) operare indifferentemente con una delle sotto elencate ipotesi?
Non dichiarare il lavoratore;
Dichiarare il lavoratore con i soli dati che compongono la chiave del lavoratore (CFLavoratore, Cognome, Nome, Qualifica1, TipoContribuzione);
Dichiarare il lavoratore con tutti i dati esponendo anche, nell'elemento <Settimana> le settimane cadenti nel mese con il tipo copertura 0.
R: Le modalità 2 e 3 sono comunque possibili, anche se il senso della sospensione è proprio quello di evitare invii inutili, quindi è sicuramente preferibile la prima modalità.

La liquidazione delle prestazioni

Secondo alcune indiscrezioni, per il biennio 2005/2006 il flusso Emens non verrà utilizzato per liquidare le prestazioni temporanee.

Le rettifiche

Il flusso di rettifica è esattamente identico a quello "ordinario", ma è trasmesso soltanto oltre il termine previsto. La rettifica, essendo sempre sostitutiva, deve riportare tutti i dati relativi al periodo considerato. Dal punto di vista procedurale, occorre comportarsi come di seguito indicato:

1. Se c'è la necessità di rettificare dei dati relativi a mesi precedenti e non c'è un cambio di "chiave", è sufficiente inviare un nuovo flusso che andrà a sovrascrivere quello già trasmesso. La "chiave, per i lavoratori dipendenti, è

rappresentata dagli elementi <CFLavoratore>, <Qualifica 1>, <Qualifica 2>, <Qualifica 3> e <TipoContribuzione> (anche se vale “00”). Per i collaboratori gli elementi “chiave” sono <CFCollaboratore>, <TipoRapporto> e <Aliquota>;

2. Se, invece, occorre rettificare la “chiave” (ad esempio, è stata erroneamente indicata la qualifica di operaio, mentre in realtà si trattava di un impiegato), è necessario eliminare la denuncia individuale già trasmessa ed inviare una nuova denuncia (quella corretta).

I soggetti obbligati ad adempiere

La denuncia individuale mensile deve essere presentata anche per i lavoratori per i quali sono dovute solo le contribuzioni minori. A titolo di esempio, si citano i lavoratori a tempo determinato delle pubbliche amministrazioni statali e locali iscritti all’INPDAP, i lavoratori iscritti all’ENPALS, i giornalisti iscritti all’INPGI, i lavoratori a tempo determinato iscritti all’IPOST, gli operai agricoli a tempo indeterminato dipendenti delle Cooperative disciplinate dalla L. 240/1984 per i quali i contributi CIG, CIGS mobilità e ANF vengono versati con il sistema DM10.